

**RELAZIONE ANNUALE DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea Magistrale in:

CDS – GIURISPRUDENZA (Classe LMG/01)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Prof. Lorenzo Sinisi, Presidente

Prof.ssa Raffaella Nigro, Vicepresidente

Dott. Francesco Rania, Segretario

Sig.na Adriana Costa, Rappresentante degli Studenti

Sig. Francesco Galati, Rappresentante degli Studenti

Sig. Francesco Sei, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il *4 aprile 2019* la Commissione paritetica ha tenuto la sua prima riunione del nuovo anno (XXIX dal suo primo insediamento) nel corso della quale si è dato atto dell'elezione del dott. Francesco Rania quale componente per il ruolo dei ricercatori in sostituzione della dott.sa Anna Melania Sia. La prof.ssa Nigro ha quindi provveduto ad esporre alla Commissione le questioni discusse nella riunione del 14/03/19 presieduta dal prorettore prof. Costanzo in merito al ruolo delle Commissioni paritetiche nella prossima visita

ANVUR prevista per la primavera del 2020. Si è quindi provveduto a fare il punto sulla documentazione da acquisire e a tracciare una prima programmazione delle attività finalizzate alla redazione della Relazione annuale; infine sono stati esaminati ed acquisiti due documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati, le quali richieste sono state trasmesse agli organi competenti e quindi discusse nel successivo Consiglio di Dipartimento.

- Il *20 maggio 2019* la Commissione, preso atto del fatto che ad allora non era ancora disponibile il materiale necessario ai fini della Redazione della relazione annuale, ha rinviato alla successiva riunione la ricognizione della documentazione nel frattempo acquisita anche su sollecitazione della Commissione stessa. Si è quindi passati a discutere in merito ad alcune misure che sono state adottate per meglio intercettare le esigenze degli studenti e ricevere in modo più efficace le proposte dagli stessi avanzate per il superamento delle criticità. Infine sono stati esaminati ed acquisiti cinque documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati, richieste che sono quindi state trasmesse agli organi competenti ai fini del loro esame da parte del Consiglio di Dipartimento.
- Il *23 luglio 2019* il Presidente, preso atto dell'acquisizione delle schede SUA di ciascun corso di studio afferente al Dipartimento e dei dati della XXI indagine Alma Laurea sulla condizione occupazionale dei laureati nel corso dell'anno 2018, ha dato avvio alla discussione in merito ad alcuni dati emergenti da tale documentazione rinviando alla riunione successiva l'esame della restante documentazione che sarà prima di allora prodotta ed acquisita. Sono state infine esaminate e discusse alcune richieste presentate dai rappresentanti degli studenti in merito ad esigenze avvertite dai loro rappresentati relative alla didattica, le quali richieste sono quindi state trasmesse agli organi competenti ai fini del loro esame e trattazione in seno al Consiglio di Dipartimento.
- Il *18 ottobre 2019* il Presidente ha provveduto innanzitutto a comunicare la notizia del pronto riscontro che hanno avuto da parte soprattutto del Presidio di Qualità le richieste inoltrate in merito alla documentazione ancora da acquisire. Oltre a questa, che si è

quindi potuta aggiungere accanto a quella già posseduta e vagliata dalla Commissione, è stato trasmesso un utile cronoprogramma in merito agli adempimenti AVA dei CdS in base al quale il termine della presentazione della relazione annuale da parte della Commissione è stato fissato al 22 novembre 2019. Si è quindi proceduto alla divisione del lavoro istruttorio fra più sottocommissioni al fine di predisporre una bozza destinata ad essere la base per il lavoro di vera e propria redazione della relazione annuale rinviato quindi alla successiva riunione. Infine è stato esaminato ed acquisito un documento prodotto dalla componente studenti contenente una richiesta degli studenti da loro rappresentati, successivamente trasmessa agli organi competenti per essere quindi esaminata da parte del Consiglio di Dipartimento.

- Il *18 novembre 2019* la Commissione si è riunita per proseguire e completare il lavoro di redazione della relazione annuale al fine del suo inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. La gestione dei dati contenuti e divulgati attraverso il sito *web* di Ateneo è risultata molto utile ai fini della stesura di questa relazione.

Una buona percentuale di studenti (67,3% di 3.628 partecipanti) dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni. Il dato descrive un lieve decremento degli studenti frequentanti rispetto allo scorso anno, pari a -1,6%. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la grande maggioranza dei partecipanti (35,5% "più sì che no", 54,3% "decisamente sì"). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (33,0% "più sì che no", 57,1% "decisamente sì"). Il materiale didattico è più che

adeguato per lo studio della materia (32,1% “più sì che no”, 60,3% “decisamente sì”). Le modalità di esame sono state definite in modo quasi chiaro per 995 questionari (27,4% “più sì che no”) e estremamente chiaro per 2.391 (65,9% “decisamente sì”).

Molto positivo il gradimento relativo alla docenza da parte dei frequentanti. Gli orari delle lezioni, esercitazioni e altre attività sono rispettati per 28,3% “più sì che no” e 67,9% “decisamente sì”. Il docente ha stimolato/motivato l’interesse verso la disciplina per 27,0% “più sì che no” e 68,3% “decisamente sì”. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per 26,3% “più sì che no” e 69,8% “decisamente sì”. Si è riscontrato anche un notevole gradimento riguardo allo svolgimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) funzionali all’apprendimento delle materie attraverso anche l’organizzazione di cicli di seminari su argomenti fondamentali per l’approfondimento delle singole materie (31,2% “più sì che no”, 61,6% “decisamente sì”). È stata rilevata la coerenza fra le modalità di svolgimento dell’insegnamento con quanto dichiarato sul sito web per 28,6% “più sì che no” e 68,3% “decisamente sì”. Molto positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (28,2% “più sì che no” e 66,6 “decisamente sì”). Molto positivi i dati relativi all’interesse degli argomenti trattati (28,4% “più sì che no”, 64,7% “decisamente sì”).

Quanto ai suggerimenti indicati dagli studenti, i dati rilevanti riguardano l’alleggerimento del carico didattico (19,1 %); l’eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri insegnamenti (16,8%); l’opportunità di migliorare la qualità del materiale didattico (9,5 %); l’inserimento di prove d’esame intermedie (10,6 %); l’incremento di attività di supporto alla didattica (10,3%); un maggiore coordinamento tra gli insegnamenti (9,4 %).

I valori assoluti registrano un sensibile miglioramento del grado di apprezzamento degli studenti in riferimento all’insegnamento, la docenza e l’interesse per i temi affrontati nel corso.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne la valutazione degli ausili didattici si riportano qui di seguito i dati disponibili – tratti dai questionari somministrati agli studenti in corso d’anno – che sono quelli relativi al CDS in oggetto:

Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?

- Dagli indici risulta:
- Decisamente No: 99
- Più no che sì: 177
- Più sì che no: 1.163
- Decisamente sì: 2.189
- Non risponde: 0
- Non applicabile: 0
- Totale: 3.628

Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?

Dagli indici risulta:

- Decisamente No: 60
- Più no che sì: 117
- Più sì che no: 761
- Decisamente sì: 1.503
- Non risponde: 0
- Non applicabile: 1.187
- Totale: 3.628

Per quanto concerne la valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza da parte degli studenti (frequentanti) si rileva quanto segue. Le lezioni frontali, le esercitazioni sono state

erogate in conformità al Sistema di assicurazione della qualità dell'attività didattica approvato dal Presidio di Qualità. I dati raccolti sono i seguenti:

Per quanto concerne l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati, si riscontrano valori positivi: 33,0 % "più sì che no", 57,1% "decisamente sì", per un totale di 90,1%.

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 26,3% "più sì che no" e 69,8% "decisamente sì"; per un totale di 96,1%.

Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 31,2% "più sì che no" e 61,6% "decisamente sì"; per un totale di 92,8%.

Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 28,2% "più sì che no" e il 66,6% "decisamente sì"; per un totale di 94,8%.

Per quanto attiene l'adeguatezza del materiale didattico consigliato per lo studio delle varie materie, è valutata positivamente dal 32,1% "più sì che no" e dal 60,3% "decisamente sì", per un totale di 92,4%.

Le aule e le attrezzature di cui dispone il Dipartimento (DIGES) per i suoi corsi di studio risultano adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Si è raggiunto l'obiettivo proposto nell'anno precedente (apertura delle aule studio all'interno del Dipartimento). Si confermano, ancora, le criticità già rilevate nella relazione dell'anno passato riguardo la limitata efficienza nel servizio di prestito inter-bibliotecario. Si rileva un perdurante deficit nell'orario di distribuzione dei libri. La Commissione prende atto della ripresa della politica degli acquisti di tutte le nuove accessioni delle principali case editrici giuridiche e, in attesa della costituzione di una apposita Commissione di Dipartimento della Biblioteca, propone che si sviluppino rapporti più frequenti di collegamento tra la rappresentante del Dipartimento in seno allo SBA e i singoli docenti per intercettare i bisogni di ciascuna area".

Si propone un intervento tale da fornire almeno n°2 fotocopiatrici da installare all'interno del Dipartimento necessarie per venire incontro alle esigenze degli studenti, l'urgente ripristino del servizio di caffetteria e ristorazione che momentaneamente è assente, infine una necessaria miglioria del servizio di trasporti che collega il campus universitario con il capoluogo e i paesi limitrofi.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di accertamento della conoscenza e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati attesi, sono state verificate attraverso la somministrazione di questionari ai docenti del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia (DGES) impegnati nei due semestri di corso dell'anno accademico 2018-2019. I questionari compilati ed elaborati sono stati complessivamente 51. Si osserva in proposito un sensibile aumento del numero dei docenti che ha compilato le schede relative alla valutazione della didattica, rispetto allo scorso anno nel quale risultavano compilati appena 31 questionari.

I questionari sono strutturati in due sezioni. La prima è costituita da una serie di domande riguardanti "Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto alla didattica". La seconda sezione, denominata "Docenza", riguarda nello specifico le conoscenze degli studenti e il grado di soddisfazione dei docenti rispetto agli obiettivi didattici.

C.1. Analisi della rilevazione riguardante "Corso di studi, aule e attrezzature di supporto"

La sezione 1 del questionario comprendeva sei domande su "Corso di studi, le aule e attrezzature e i servizi di supporto alla didattica". L'analisi delle risposte dei 51 questionari è sintetizzata dalla Tabella 1.

Tabella 1. "Corso di studi, le aule e attrezzature e i servizi di supporto alla didattica". Distribuzione percentuale delle risposte su 51 questionari

Domanda	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Giudici positivi
Il carico di studio degli insegnamenti nel periodo di riferimento è	0,0	0,0	49,0	51,0	100,0

risultato accettabile?					
L'organizzazione complessiva (orario, esami) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?	0,0	0,0	43,1	59,6	100,0
L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato consegnato in modo tale da consentire una frequenza e un'attività di studio individuale?	0,0	2,0	51,0	47,1	100,0
Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	0,0	3,9	35,3	60,8	100,0
I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, etc.) sono adeguati?	0,0	35,3	39,2	25,5	100,0
Il servizio della segreteria studenti è stato soddisfacente?	0,0	5,9	21,6	72,5	100,0

Dall'analisi delle risposte ai questionari emerge complessivamente una prevalenza della percentuale di giudizi positivi, ottenuta dalla somma delle risposte “più sì che no” e “decisamente sì”. Persiste, rispetto al dato rilevato nell'a.a. 2017-2018, una significativa percentuale di risposte negative (“più no che sì”, pari al 35,3%) in merito alla domanda sulla adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo studio e per le attività didattiche integrative. Percentuali negative piuttosto lievi, peraltro in calo rispetto al dato rilevato nell'a.a. 2017-2018, si rilevano a proposito della adeguatezza delle aule (“più no che sì”, pari al 3,9%) e dell'orario delle lezioni in rapporto alla frequenza e allo studio individuale (“più no che sì”, pari al 2 %).

C. 2. Sintesi

A fronte di una generale ed elevata soddisfazione circa l'organizzazione complessiva dei corsi di insegnamento, nonché sull'adeguatezza delle aule e del servizio svolto dalla segreteria studenti, emergono alcune criticità in merito all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature destinate allo studio e allo svolgimento di attività didattiche integrative.

C.3. Analisi della rilevazione riguardante la Didattica

La sezione 2 del questionario comprendeva quattro domande sulla “Docenza”. L'analisi delle risposte di questa sezione è sintetizzata nella Tabella 2.

Tabella 2. “Docenza”. Distribuzione percentuale delle risposte su 51 questionari

Domanda	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Giudici positivi
Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e	0,0	29,4	49,0	21,6	100,0

previsti nel programma d'esame?					
Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?	5,9	27,5	51,0	15,7	100,0
L'illustrazione delle modalità d'esame è stata recepita in modo chiaro?	0,0	0,0	27,5	72,5	100,0
Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?	0,0	0,0	23,5	76,5	100,0

Anche per quanto concerne il settore della "Docenza", i dati registrano una percentuale preponderante di giudizi positivi (risultanti dalla somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì"). In particolare, la totalità dei docenti si è dichiarato complessivamente soddisfatto dell'insegnamento svolto. Permane, considerando anche le rilevazioni dell'anno accademico precedente (2017-2018), una quota significativa di risposte negative ("decisamente no", pari al 5,9% e "più no che sì", pari al 27,5%) sulla domanda riguardante le "modalità previste per il coordinamento dei programmi degli insegnamenti". È inoltre da rilevare la percentuale negativa ("più no che sì", pari al 29,4%), benché in significativo calo rispetto al 40% rilevato nell'a.a. 2017-2018, delle domande relative alle conoscenze preliminari degli studenti frequentanti al fine della comprensione degli argomenti trattati nell'ambito delle lezioni. Rispetto alla rilevazione dell'a.a. 2017-2018 dalla quale era emersa una seppur lieve percentuale di risposte negative, si segnala nell'a.a. 2018-2019 la totalità delle risposte positive

(“decisamente sì” e “più sì che no”) sul grado di soddisfazione relativo all’illustrazione delle modalità d’esame e al loro recepimento da parte degli studenti.

C. 4. Sintesi

Dall’analisi dei questionari emerge un diffuso livello di soddisfazione rispetto al settore della “Docenza”. Permangono tuttavia valutazioni negative circa le conoscenze preliminari degli studenti e, soprattutto, con riguardo alle modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti.

C. 5. Valutazione finale e proposte

Nella presente sezione della Relazione della Commissione Paritetica è stata effettuata un’analisi dei questionari somministrati ai docenti, dei diversi Corsi di Laurea del Dipartimento, nel corso dei due semestri dell’a.a. 2018-2019. Nel complesso, i questionari elaborati sono stati 51. L’analisi è stata condotta separatamente per le due sezioni dei questionari. Si tratta di sezioni omogenee riguardanti: *a)* i Corsi di laurea, le aule, le attrezzature e i servizi di supporto alla didattica; *b)* la Docenza.

Dall’analisi della prima sezione, pur nell’ambito di una sostanziale preponderanza degli apprezzamenti positivi, sono emerse valutazioni negative circa l’adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo studio e per le attività didattiche integrative.

In attesa che venga attivata la procedura per l’istituzione di una Commissione di Dipartimento con l’incarico di occuparsi delle diverse questioni connesse alla Biblioteca, non soltanto in termini di adeguatezza degli spazi disponibili e/o degli orari di apertura, ma anche per quanto concerne le problematiche connesse alle nuove acquisizioni di riviste e/o monografie al fine di consentire un’adeguata disponibilità delle risorse, a beneficio delle attività di studio e di ricerca degli studenti e dei docenti, si evidenzia l’importanza del ruolo del rappresentante di Dipartimento all’interno del Consiglio dell’Organo a ciò deputato (SBA), ai fini di sottolineare la peculiarità della ricerca all’interno dell’area giuridico-economica e sociologica e quindi vincolare una parte della spesa per i servizi bibliotecari alle sole esigenze prospettate dal Dipartimento; in

questa direzione, su espressa richiesta del Consiglio di Dipartimento e del suo Direttore, gli organi di Ateneo stanno valutando l'opportunità di prevedere un'amministrazione autonoma delle risorse dedicate agli acquisti di biblioteca, sotto la diretta gestione del rappresentante del Dipartimento. Quanto all'adeguatezza delle attrezzature per lo svolgimento di attività di studio e di didattica integrativa, la Commissione Paritetica segnala i progressi conseguiti nel corso dell'a.a. 2018-2019 rispetto all'esigenza, sottolineata nella relazione relativa all'a.a. 2017-2018, di promuovere iniziative volte ad un loro effettivo ed efficace miglioramento, soprattutto tenendo conto della importanza ad esse attribuita dagli stessi studenti. Il Dipartimento ha infatti richiesto e ottenuto dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo la predisposizione di quattro strutture da collocare nel piazzale antistante la Biblioteca e da adibire ad aule studio e/o nelle quali svolgere attività didattiche integrative. Si sottolinea in proposito che le spese relative alle quattro strutture in oggetto risultano già impegnate e che si è in attesa della sola fase esecutiva da completarsi entro fine 2019/inizio 2020. Con l'obiettivo di migliorare l'adeguatezza delle attrezzature, il Dipartimento ha altresì predisposto un'aula studio disponibile agli studenti nei locali del Dipartimento presso la ex aula informatica; oltre ad un'ulteriore aula giornaliera, da ricavare dalle disponibilità rese possibili, soprattutto durante il semestre delle lezioni, sin quando non sia risolta la controversia che oppone l'Università al gestore del bar.

Dall'analisi della seconda sezione dei questionari è emersa la persistenza di valutazioni negative, da un lato, circa le modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti e dall'altro, a proposito delle conoscenze preliminari degli studenti, ancorché in significativo calo rispetto al medesimo dato rilevato nella relazione relativa all'a.a. 2017-2018. Sul primo aspetto, e tenendo conto delle analoghe rilevazioni emerse nella Relazione della Commissione Paritetica relativa all'a.a. 2016-2017, si ribadisce l'esigenza di migliorare le modalità di coordinamento dei programmi didattici al fine di consentire una più accurata definizione dei contenuti (anche in considerazione dell'assenza di formali propedeuticità tra insegnamenti degli stessi settori), e di permettere agli studenti di acquisire, con gradualità, le conoscenze preliminari in ambiti strettamente collegati. Un più efficace coordinamento dei programmi potrebbe in tal senso rivelarsi proficuo e condurre ad un ulteriore miglioramento del dato relativo alle conoscenze preliminari degli studenti. Su questo aspetto pertanto, e tenendo conto della varietà e delle

specifiche esigenze degli studenti, la Commissione Paritetica incoraggia la prosecuzione ed il rafforzamento di un dibattito costruttivo tra i docenti, finalizzato all'individuazione di pratiche condivise per consentire di migliorare il livello generale di apprendimento, ad esempio attraverso l'impiego di strumenti didattici flessibili modulati sulle esigenze delle diverse tipologie di studenti. La Commissione Paritetica reputa essenziale che ai singoli Coordinatori dei Corsi, sia affidato il compito di individuare e risolvere, in contraddittorio con il singolo docente, le incongruenze manifestate dagli studenti, di guisa da offrire una adeguata risposta, anche per i casi nei quali il docente abbia inteso lasciare immodificata la sua pregressa opzione.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il Monitoraggio risulta nel complesso molto efficace e dettagliato. Dall'ultimo rapporto di Riesame si rilevano i seguenti punti:

Didattica

Gli indicatori relativi alla didattica descrivono un andamento positivo, con particolare riferimento alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che ha acquisito almeno 40 CFU superando significativamente di 5 punti percentuali il dato dell'area geografica (38,4%). Si ritiene che la riforma del piano didattico avviata due anni fa abbia avuto un impatto positivo su tale dato. Dato che potrebbe migliorare ulteriormente grazie alle attività di orientamento *in itinere* contenute nel già citato "Progetto per l'orientamento ed il tutorato", che, fra l'altro, prevede l'istituzione di "Tutor per l'orientamento e la didattica" con la funzione supportare gli studenti nell'acquisizione dei crediti previsti nel loro piani di studio. In relazione al numero di studenti iscritti provenienti da altre regioni non si denotano sostanziali miglioramenti rispetto al precedente anno. Al fine di incrementare il dato, il rapporto sottolinea,

opportunamente, la necessità di ulteriori azioni strategiche e complessive da adottare più in generale a livello di Ateneo.

La percentuale di laureati durante la durata normale del corso ha invece subito una lieve flessione, passando da 23,4% del 2017 a 20% del 2018, e attestandosi su un livello più basso di circa 5 punti percentuali rispetto all'area geografica (25,1%).

Internazionalizzazione

Dalla scheda di monitoraggio annuale (SMA) si evince che tutti gli indicatori relativi all'internazionalizzazione hanno registrato un lieve incremento rispetto agli anni precedenti eguagliando o addirittura superando le percentuali dell'area geografica. Si ritiene che tale risultato sia dovuto principalmente alle attività poste in essere negli ultimi due anni, tese ad incrementare ed incentivare il programma Erasmus+. Nel complesso si considera ancora necessario destinare buona parte delle risorse strategiche del Dipartimento a sostegno delle azioni di internazionalizzazione implementando la somministrazione di corsi in lingua inglese.

Accompagnamento al mondo del lavoro

Se per un verso l'indicatore relativo alla soddisfazione degli studenti del corso risulta piuttosto elevato, meno incoraggianti appaiono i dati relativi alla percentuale di occupazione post laurea, più bassi rispetto al territorio e al dato nazionale con riferimento alla condizione occupazionale ad 1 anno dalla laurea mentre risultano più in linea con i dati relativi a cinque anni dalla laurea. In riferimento al problema occupazionale, il Dipartimento sta incrementando i rapporti col Comitato di Indirizzo, al fine di consolidare le relazioni con le aziende che operano sul territorio.

Dai dati forniti da Almalaurea nel 2019 sulla condizione occupazionale dei laureati nel 2018, emerge come, ad un anno dalla laurea solo il 12,8 % dei laureati sia occupato, a 3 anni il 35,0%, a cinque anni il 63,5%. I laureati che non lavorano, non cercano lavoro, ma sono impegnati in un

corso universitario o in un tirocinio/praticantato sono: il 40,9% ad un anno dalla laurea e il 8,0% a tre anni. A cinque anni dalla laurea (laureati 2013) gli occupati fra i laureati in Giurisprudenza presso l'UMG sono ancora solo il 63,5% (con l'62,1% che dichiara di utilizzare le competenze acquisite).

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

Le informazioni tratte dalla SUA-Cds risultano formulate in maniera chiara ed esauriente in tutte le sue articolazioni. Si è ravvisata una semplificazione delle modalità di accesso al documento tale da permettere una più rapida ed efficace consultazione dei dati in esso contenuti.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione disponibile, emerge la necessità di avviare delle iniziative che trasversalmente interessino tutti i corsi di laurea del Dipartimento:

- Al fine di intercettare più efficacemente le criticità relative alla didattica, in attesa che sia attivato il già proposto punto informativo per gli studenti i cui servizi saranno coordinati e svolti dai rappresentanti degli studenti nella Consulta, sono stati nel frattempo individuati dei locali idonei allo scopo. La Commissione auspica che nel corso dei prossimi mesi possa essere messa in opera tale misura.
- Per quanto riguarda la dotazione della Biblioteca dell'area giuridica, economica e sociale, preso atto della ripresa della politica degli acquisti di tutte le nuove accessioni delle principali case editrici giuridiche ed in attesa della apposita Commissione di Dipartimento della Biblioteca, la Commissione propone che si sviluppino rapporti più frequenti di collegamento tra la rappresentante del

Dipartimento in seno allo SBA e i singoli docenti per intercettare i bisogni di ciascuna area.

- Si ribadisce l'esigenza di rafforzare le iniziative, già peraltro avviate e che già hanno fornito dei riscontri positivi, di orientamento in entrata per la promozione dell'offerta formativa del corso di laurea, nonché di orientamento *in itinere* e in uscita con la programmazione annuale di un evento, a cui venga dato un certo risalto sotto il profilo della comunicazione, volto a favorire l'incontro fra le realtà imprenditoriali calabresi e non e i laureandi/laureati del Corso.
- Per questo anno accademico si sono riscontrate minori difficoltà nell'accesso ai contenuti del sito web del Dipartimento e più in generale di quello dell'Ateneo. Si auspica un ulteriore miglioramento al fine di rendere ancor più agevole la navigazione *on line* consentendo l'immediata fruibilità dei dati relativi all'offerta formativa, delle informazioni riguardanti la didattica e i servizi offerti dall'Ateneo (inclusi, naturalmente, la documentazione relativa al processo di valutazione, autovalutazione e accreditamento).
- Per quel che riguarda il carico di lavoro dello studente e le difficoltà espresse dalla componente studentesca nel sostenere l'esame di procedura civile assieme a quello di procedura penale nel medesimo anno, la Commissione si è attivata per far presente al coordinatore del Cds l'esigenza di provvedere al più presto ad opportune modifiche al piano di studio. A tal riguardo sono pervenute alla Commissione rassicurazioni da parte dello stesso coordinatore sul concreto impegno attualmente profuso a tal fine.

**RELAZIONE ANNUALE
DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea in:

CDS – ECONOMIA AZIENDALE (Classe L-18)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Prof. Lorenzo Sinisi, Presidente

Prof.ssa Raffaella Nigro, Vicepresidente

Dott. Francesco Rania, Segretario

Sig.na Adriana Costa, Rappresentante degli Studenti

Sig. Francesco Galati, Rappresentante degli Studenti

Sig. Francesco Sei, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il 4 aprile 2019 la Commissione paritetica ha tenuto la sua prima riunione del nuovo anno (XXIX dal suo primo insediamento) nel corso della quale si è dato atto dell'elezione del dott. Francesco Rania quale componente per il ruolo dei ricercatori in sostituzione della dott.ssa Anna Melania Sia. La prof.ssa Nigro ha quindi provveduto ad esporre alla Commissione le questioni discusse nella riunione del 14/03/19 presieduta dal prorettore prof. Costanzo in

merito al ruolo delle Commissioni paritetiche nella prossima visita ANVUR prevista per la primavera del 2020. Si è quindi provveduto a fare il punto sulla documentazione da acquisire e a tracciare una prima programmazione delle attività finalizzate alla redazione della Relazione annuale; infine sono stati esaminati ed acquisiti due documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati, le quali richieste sono state trasmesse agli organi competenti e quindi discusse nel successivo Consiglio di Dipartimento.

- Il *20 maggio 2019* la Commissione, preso atto del fatto che ad allora non era ancora disponibile il materiale necessario ai fini della Redazione della relazione annuale, ha rinviato alla successiva riunione la ricognizione della documentazione nel frattempo acquisita anche su sollecitazione della Commissione stessa. Si è quindi passati a discutere in merito ad alcune misure che sono state adottate per meglio intercettare le esigenze degli studenti e ricevere in modo più efficace le proposte dagli stessi avanzate per il superamento delle criticità. Infine sono stati esaminati ed acquisiti cinque documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati, richieste che sono quindi state trasmesse agli organi competenti ai fini del loro esame da parte del Consiglio di Dipartimento.
- Il *23 luglio 2019* il Presidente, preso atto dell'acquisizione delle schede SUA di ciascun corso di studio afferente al Dipartimento e dei dati della XXI indagine Alma Laurea sulla condizione occupazionale dei laureati nel corso dell'anno 2018, ha dato avvio alla discussione in merito ad alcuni dati emergenti da tale documentazione rinviando alla riunione successiva l'esame della restante documentazione che sarà prima di allora prodotta ed acquisita. Sono state infine esaminate e discusse alcune richieste presentate dai rappresentanti degli studenti in merito ad esigenze avvertite dai loro rappresentati relative alla didattica, le quali richieste sono quindi state trasmesse agli organi competenti ai fini del loro esame e trattazione in seno al Consiglio di Dipartimento.
- Il *18 ottobre 2019* il Presidente ha provveduto innanzitutto a comunicare la notizia del pronto riscontro che hanno avuto da parte soprattutto del Presidio di Qualità le richieste inoltrate in merito alla documentazione ancora da acquisire. Oltre a questa, che si è quindi potuta

aggiungere accanto a quella già posseduta e vagliata dalla Commissione, è stato trasmesso un utile cronoprogramma in merito agli adempimenti AVA dei CdS in base al quale il termine della presentazione della relazione annuale da parte della Commissione è stato fissato al 22 novembre 2019. Si è quindi proceduto alla divisione del lavoro istruttorio fra più sottocommissioni al fine di predisporre una bozza destinata ad essere la base per il lavoro di vera e propria redazione della relazione annuale rinviato quindi alla successiva riunione. Infine è stato esaminato ed acquisito un documento prodotto dalla componente studenti contenente una richiesta degli studenti da loro rappresentati, successivamente trasmessa agli organi competenti per essere quindi esaminata da parte del Consiglio di Dipartimento.

- Il 18 novembre 2019 la Commissione si è riunita per proseguire e completare il lavoro di redazione della relazione annuale al fine del suo inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. La gestione dei dati contenuti e divulgati attraverso il sito web di Ateneo è risultata molto utile ai fini della stesura di questa relazione.

Una buona percentuale di studenti (67,5% di 3.987 partecipanti) dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni. Il dato descrive un lieve decremento degli studenti frequentanti rispetto allo scorso anno, pari a -1,1 %.

Le conoscenze preliminari possedute sono state ritenute sufficienti per la grande maggioranza dei partecipanti (44,6% "più sì che no", 39,6% "decisamente sì"). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (42,7% "più sì che no", 43,7 % "decisamente sì"). Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia (41,1% "più sì che no", 47,6 % "decisamente sì"). Le

modalità di esame sono state definite in modo chiaro per il 33,6 % “più sì che no” e il 57,0 % “decisamente sì”.

Molto positivo il gradimento relativo alla docenza da parte dei frequentanti. Gli orari delle lezioni, esercitazioni e altre attività sono rispettati per il 33,6 % “più sì che no” e il 62,1% “decisamente sì”. Il docente ha stimolato/motivato l'interesse verso la disciplina per il 33,5 % “più sì che no” e il 60,2 % “decisamente sì”. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 31,7 % “più sì che no” e il 61,9 % “decisamente sì”. Si è riscontrato anche un notevole gradimento riguardo allo svolgimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) funzionali all'apprendimento delle materie attraverso anche l'organizzazione di cicli di seminari su argomenti fondamentali per l'approfondimento delle singole materie (36,7 % “più sì che no”, 55,5% “decisamente sì”). È stata rilevata la coerenza fra le modalità di svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web per il 36,9% “più sì che no” e il 59,2 % “decisamente sì”. Molto positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (36,0 % “più sì che no” e 57,1% “decisamente sì”). Molto positivi i dati relativi all'interesse degli argomenti trattati (38,5 % “più sì che no” e 53,5 % “decisamente sì”).

Quanto ai suggerimenti indicati dagli studenti, gli unici dati rilevanti riguardano l'alleggerimento del carico didattico complessivo, richiesto dal 19,4 % dei partecipanti e l'incremento delle attività di supporto alla didattica, suggerito dal 15,1% dei rispondenti.

I valori assoluti registrano un sensibile miglioramento del grado di apprezzamento degli studenti in riferimento all'insegnamento, la docenza e l'interesse per i temi affrontati nel corso.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne la valutazione degli ausili didattici si riportano qui di seguito i dati disponibili – tratti dai questionari somministrati agli studenti in corso d’anno – che sono quelli relativi al CDS in oggetto:

Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?

Dagli indici risulta:

- Decisamente No: 158
- Più no che sì: 293
- Più sì che no: 1.640
- Decisamente sì: 1.896
- Non risponde: 0
- Non applicabile: 0
- Totale: 3.987

Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?

Dagli indici risulta:

- Decisamente No: 68
- Più no che sì: 142
- Più sì che no: 988
- Decisamente sì: 1.494
- Non risponde: 0
- Non applicabile: 1.295
- Totale: 3.987

Per quanto concerne la valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza, da parte degli studenti (frequentanti) si rileva quanto segue. Le lezioni frontali, le esercitazioni sono state erogate in conformità al Sistema di assicurazione della qualità dell’attività didattica approvato dal Presidio di Qualità. I dati raccolti sono i seguenti:

Per quanto concerne l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati, si riscontrano valori positivi: 42.7% "più sì che no", 43.7% "decisamente sì", per un totale di 86.4%.

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 31.7% "più sì che no" e 61.9% "decisamente sì"; per un totale di 93.6%.

Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 36.7% "più sì che no" e 55.5% "decisamente sì"; per un totale di 92.2%.

Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 36.0% "più sì che no" e il 57.1% "decisamente sì"; per un totale di 93.1%.

Per quanto attiene l'adeguatezza del materiale didattico consigliato per lo studio delle varie materie, è valutata positivamente dal 41.1% "più sì che no" e dal 47.6% "decisamente sì", per un totale di 88.7%.

Le aule e le attrezzature di cui dispone il Dipartimento (DIGES) per i suoi corsi di studio risultano adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Si è raggiunto l'obiettivo proposto nell'anno precedente (apertura delle aule studio all'interno del Dipartimento). Si confermano, ancora, le criticità già rilevate nella relazione dell'anno passato riguardo la maggiore efficienza nel servizio di prestito inter-bibliotecario. Si rileva un perdurante deficit nell'orario di distribuzione dei libri. La Commissione prende atto della ripresa della politica degli acquisti di tutte le nuove accessioni delle principali case editrici in ambito economico e, in attesa della costituzione di una apposita Commissione di Dipartimento della Biblioteca, propone che si sviluppino rapporti più frequenti di collegamento tra la rappresentante del Dipartimento in seno allo SBA e i singoli docenti per intercettare i bisogni di ciascuna area".

Si propone un intervento tale da fornire almeno n°2 fotocopiatrici da installare all'interno del Dipartimento necessario per venire incontro alle esigenze degli studenti, l'urgente ripristino del servizio di caffetteria e ristorazione che momentaneamente è assente, infine una necessaria miglioria del servizio di trasporti che collega il campus universitario con il capoluogo e i paesi limitrofi.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di accertamento della conoscenza e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati attesi, sono state verificate attraverso la somministrazione di questionari ai docenti del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia (DGES) impegnati nei due semestri di corso dell'anno accademico 2018-2019. I questionari compilati ed elaborati sono stati complessivamente 51. Si osserva in proposito un sensibile aumento del numero dei docenti che ha compilato le schede relative alla valutazione della didattica, rispetto allo scorso anno nel quale risultavano compilati appena 31 questionari.

I questionari sono strutturati in due sezioni. La prima è costituita da una serie di domande riguardanti "Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto alla didattica". La seconda sezione, denominata "Docenza", riguarda nello specifico le conoscenze degli studenti e il grado di soddisfazione dei docenti rispetto agli obiettivi didattici.

C.1. Analisi della rilevazione riguardante "Corso di studi, aule e attrezzature di supporto"

La sezione 1 del questionario comprendeva sei domande su "Corso di studi, le aule e attrezzature e i servizi di supporto alla didattica". L'analisi delle risposte dei 51 questionari è sintetizzata dalla Tabella 1.

Tabella 1. "Corso di studi, le aule e attrezzature e i servizi di supporto alla didattica". Distribuzione percentuale delle risposte su 51 questionari

Domanda	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Giudici positivi
---------	-------------------	---------------	---------------	-------------------	---------------------

Il carico di studio degli insegnamenti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?	0,0	0,0	49,0	51,0	100,0
L'organizzazione complessiva (orario, esami) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?	0,0	0,0	43,1	59,6	100,0
L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato consegnato in modo tale da consentire una frequenza e un'attività di studio individuale?	0,0	2,0	51,0	47,1	100,0
Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	0,0	3,9	35,3	60,8	100,0
I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, etc.) sono adeguati?	0,0	35,3	39,2	25,5	100,0

Il servizio della segreteria studenti è stato soddisfacente?	0,0	5,9	21,6	72,5	100,0
--	-----	-----	------	------	-------

Dall'analisi delle risposte ai questionari emerge complessivamente una prevalenza della percentuale di giudizi positivi, ottenuta dalla somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì". Persiste, rispetto al dato rilevato nell'a.a. 2017-2018, una significativa percentuale di risposte negative ("più no che sì", pari al 35,3%) in merito alla domanda sulla adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo studio e per le attività didattiche integrative. Percentuali negative piuttosto lievi, peraltro in calo rispetto al dato rilevato nell'a.a. 2017-2018, si rilevano a proposito della adeguatezza delle aule ("più no che sì", pari al 3,9%) e dell'orario delle lezioni in rapporto alla frequenza e allo studio individuale ("più no che sì", pari al 2 %).

C. 2. Sintesi

A fronte di una generale ed elevata soddisfazione circa l'organizzazione complessiva dei corsi di insegnamento, nonché sull'adeguatezza delle aule e del servizio svolto dalla segreteria studenti, emergono alcune criticità in merito all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature destinate allo studio e allo svolgimento di attività didattiche integrative.

C.3. Analisi della rilevazione riguardante la Didattica

La sezione 2 del questionario comprendeva quattro domande sulla "Docenza". L'analisi delle risposte di questa sezione è sintetizzata nella Tabella 2.

Tabella 2. "Docenza". Distribuzione percentuale delle risposte su 51 questionari

Domanda	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Giudici positivi
Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono	0,0	29,4	49,0	21,6	100,0

risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?					
Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?	5,9	27,5	51,0	15,7	100,0
L'illustrazione delle modalità d'esame è stata recepita in modo chiaro?	0,0	0,0	27,5	72,5	100,0
Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?	0,0	0,0	23,5	76,5	100,0

Anche per quanto concerne il settore della "Docenza", i dati registrano una percentuale preponderante di giudizi positivi (risultanti dalla somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì"). In particolare, la totalità dei docenti si è dichiarato complessivamente soddisfatto dell'insegnamento svolto. Permane, considerando anche le rilevazioni dell'anno accademico precedente (2017-2018), una quota significativa di risposte negative ("decisamente no", pari al 5,9% e "più no che sì", pari al 27,5%) sulla domanda riguardante le "modalità previste per il coordinamento dei programmi degli insegnamenti". È inoltre da rilevare la percentuale negativa ("più no che sì", pari al 29,4%), benché in significativo calo rispetto al 40% rilevato nell'a.a. 2017-2018, delle domande relative alle conoscenze preliminari degli studenti frequentanti al fine della comprensione degli argomenti trattati nell'ambito delle lezioni. Rispetto alla rilevazione dell'a.a. 2017-2018 dalla quale era emersa una seppur lieve percentuale di risposte negative, si segnala nell'a.a. 2018-2019 la totalità

delle risposte positive (“decisamente sì” e “più sì che no”) sul grado di soddisfazione relativo all’illustrazione delle modalità d’esame e al loro recepimento da parte degli studenti.

C. 4. Sintesi

Dall’analisi dei questionari emerge un diffuso livello di soddisfazione rispetto al settore della “Docenza”. Permangono tuttavia valutazioni negative circa le conoscenze preliminari degli studenti e, soprattutto, con riguardo alle modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti.

C. 5. Valutazione finale e proposte

Nella presente sezione della Relazione della Commissione Paritetica è stata effettuata un’analisi dei questionari somministrati ai docenti, dei diversi Corsi di Laurea del Dipartimento, nel corso dei due semestri dell’a.a. 2018-2019. Nel complesso, i questionari elaborati sono stati 51. L’analisi è stata condotta separatamente per le due sezioni dei questionari. Si tratta di sezioni omogenee riguardanti: a) i Corsi di laurea, le aule, le attrezzature e i servizi di supporto alla didattica; b) la Docenza.

Dall’analisi della prima sezione, pur nell’ambito di una sostanziale preponderanza degli apprezzamenti positivi, sono emerse valutazioni negative circa l’adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo studio e per le attività didattiche integrative.

In attesa che venga attivata la procedura per l’istituzione di una Commissione di Dipartimento con l’incarico di occuparsi delle diverse questioni connesse alla Biblioteca, non soltanto in termini di adeguatezza degli spazi disponibili e/o degli orari di apertura, ma anche per quanto concerne le problematiche connesse alle nuove acquisizioni di riviste e/o monografie al fine di consentire un’adeguata disponibilità delle risorse, a beneficio delle attività di studio e di ricerca degli studenti e dei docenti, si evidenzia l’importanza del ruolo del rappresentante di Dipartimento all’interno del Consiglio dell’Organo a ciò deputato (SBA), ai fini di sottolineare la peculiarità della ricerca all’interno dell’area giudico-economica e sociologica e quindi vincolare una parte della spesa per i servizi bibliotecari alle sole esigenze prospettate dal Dipartimento; in questa direzione, su espressa richiesta del Consiglio di Dipartimento e del suo Direttore, gli organi di Ateneo stanno valutando l’opportunità di prevedere un’amministrazione autonoma delle risorse dedicate agli acquisti di biblioteca, sotto la

diretta gestione del rappresentante del Dipartimento. Quanto all'adeguatezza delle attrezzature per lo svolgimento di attività di studio e di didattica integrativa, la Commissione Paritetica segnala i progressi conseguiti nel corso dell'a.a. 2018-2019 rispetto all'esigenza, sottolineata nella relazione relativa all'a.a. 2017-2018, di promuovere iniziative volte ad un loro effettivo ed efficace miglioramento, soprattutto tenendo conto della importanza ad esse attribuita dagli stessi studenti. Il Dipartimento ha infatti richiesto e ottenuto dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo la predisposizione di quattro strutture da collocare nel piazzale antistante la Biblioteca e da adibire ad aule studio e/o nelle quali svolgere attività didattiche integrative. Si sottolinea in proposito che le spese relative alle quattro strutture in oggetto risultano già impegnate e che si è in attesa della sola fase esecutiva da completarsi entro fine 2019/inizio 2020. Con l'obiettivo di migliorare l'adeguatezza delle attrezzature, il Dipartimento ha altresì predisposto un'aula studio disponibile agli studenti nei locali del Dipartimento presso la ex aula informatica; oltre ad un'ulteriore aula giornaliera, da ricavare dalle disponibilità rese possibili, soprattutto durante il semestre delle lezioni, sin quando non sia risolta la controversia che oppone l'Università al gestore del bar.

Dall'analisi della seconda sezione dei questionari è emersa la persistenza di valutazioni negative, da un lato, circa le modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti e dall'altro, a proposito delle conoscenze preliminari degli studenti, ancorché in significativo calo rispetto al medesimo dato rilevato nella relazione relativa all'a.a. 2017-2018. Sul primo aspetto, e tenendo conto delle analoghe rilevazioni emerse nella Relazione della Commissione Paritetica relativa all'a.a. 2016-2017, si ribadisce l'esigenza di migliorare le modalità di coordinamento dei programmi didattici al fine di consentire una più accurata definizione dei contenuti (anche in considerazione dell'assenza di formali propedeuticità tra insegnamenti degli stessi settori), e di permettere agli studenti di acquisire, con gradualità, le conoscenze preliminari in ambiti strettamente collegati. Un più efficace coordinamento dei programmi potrebbe in tal senso rivelarsi proficuo e condurre ad un ulteriore miglioramento del dato relativo alle conoscenze preliminari degli studenti. Su questo aspetto pertanto, e tenendo conto della varietà e delle specifiche esigenze degli studenti, la Commissione Paritetica incoraggia la prosecuzione ed il rafforzamento di un dibattito costruttivo tra i docenti, finalizzato all'individuazione di pratiche condivise per consentire di migliorare il livello generale di apprendimento, ad esempio attraverso l'impiego di strumenti didattici flessibili modulati sulle esigenze delle diverse tipologie di studenti. La Commissione Paritetica reputa essenziale che ai singoli Coordinatori dei Corsi, sia affidato il compito

di individuare e risolvere, in contraddittorio con il singolo docente, le incongruenze manifestate dagli studenti, di guisa da offrire una adeguata risposta, anche per i casi nei quali il docente abbia inteso lasciare immodificata la sua pregressa opzione.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il Monitoraggio risulta nel complesso efficace ed esaustivo.

Nella scheda di Monitoraggio Annuale SMA si rilevano principalmente due criticità, una relativa all'internazionalizzazione, l'altra relativa alla regolarità degli studi.

Internazionalizzazione

- Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione mostrano ancora che i dati sono negativi ed inferiori rispetto alla media sia di Area geografica che nazionale.
- A fronte dei segnali negativi del 2016 e del 2017, si registra invece nel 2018 una crescita della percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Le ragioni di un tale risultato risiedono probabilmente nelle azioni poste in essere dall'Ateneo sia in termini di motivazione, quali l'incoraggiamento e il supporto agli studenti *outcoming*, sia in termini di offerta formativa, quale corsi in lingua inglese tenuti da docenti esperti e/o madrelingua e corsi erogati in lingua inglese.

Regolarità degli studi

- Si registrano ancora medie inferiori sia a livello di area geografica che su scala nazionale in merito alla percentuale di CFU conseguiti nel corso del I anno. Di contro, la percentuale di studenti che proseguono gli studi al secondo anno è aumentata. La ragione di un simile fenomeno probabilmente deriva dalla crescente percentuale di

immatricolati che si laureano entro un anno fuori corso. Infatti, pur essendo l'indicatore di riferimento (iC17) sensibilmente inferiore alla media nazionale (51%) e di area geografica (38% circa) con un valore di 27,2%, presenta un andamento decisamente in crescita rispetto ai tre anni precedenti.

- La consistente presenza di studenti lavoratori nel CdS anche per l'anno 2018, è probabilmente causa di mancato raggiungimento delle soglie locali e nazionali. Si ritiene pertanto di superare le suddette criticità attraverso il rafforzamento delle attività di orientamento *in itinere* e di *tutorship* da parte dei docenti di riferimento. In questa direzione si è mosso il corso di studi in Economia Aziendale acquisendo il ruolo di partner nel POT (piano di orientamento e tutorato) ScopriTalent, con capofila l'Università di Torino. Si auspica comunque, di intensificare tutte quelle azioni volte alla riduzione della dispersione universitaria e rallentamento al conseguimento del titolo.
- Si rileva un sensibile aumento dal 35,7% del 2017 al 53,7 del 2018 in merito alla percentuale di docenza erogata da docenti strutturati a tempo indeterminato. Occorre comunque precisare che, nonostante il trend sia nettamente positivo rispetto ai due anni precedenti, il valore registrato è però nettamente inferiore rispetto al contesto di Area Geografica (78%) e al contesto nazionale (65,9%).

Al fine di correggere tale criticità si segnala l'opportunità di rafforzare l'organico a tempo indeterminato secondo le esigenze in termini di settori scientifico/disciplinari che caratterizzano il CdS.

Esperienza dello studente

Dall'analisi dei questionari somministrati agli studenti, si registra una valutazione positiva sia in merito al carico di studio, sia nei confronti del piano didattico.

Al riguardo si rileva come tale dato positivo sia stato raggiunto nonostante la bassa percentuale di ore di docenza erogate da personale docente e ricercatore.

Accompagnamento al mondo del lavoro

Dalle rilevazioni Almalaurea è possibile valutare l'inserimento professionale dei laureati triennali in economia aziendale. A differenza dell'anno 2017, sono diminuiti i laureati di primo

livello che lavorano ad un anno della laurea (16,1%), ma in aumento la quota di chi non lavora, non cerca lavoro ma è impegnato in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato (46,8%). La percentuale dei laureati iscritti ad un corso di laurea magistrale rimane pressoché stabile (61,3%).

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

Le informazioni tratte dalla SUA-Cds risultano formulate in maniera chiara ed esauriente in tutte le sue articolazioni. Si è ravvisata una semplificazione delle modalità di accesso al documento tale da permettere una più rapida ed efficace consultazione dei dati in esso contenuti.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione disponibile, emerge la necessità di avviare delle iniziative che trasversalmente interessino tutti i corsi di laurea del Dipartimento:

- Al fine di intercettare più efficacemente le criticità relative alla didattica, in attesa che sia attivato il già proposto punto informativo per gli studenti i cui servizi saranno coordinati e svolti dai rappresentanti degli studenti nella Consulta, sono stati nel frattempo individuati dei locali idonei allo scopo. La Commissione auspica che nel corso dei prossimi mesi possa essere messa in opera tale misura.
- Per quanto riguarda la dotazione della Biblioteca dell'area giuridica, economica e sociale, preso atto della ripresa della politica degli acquisti di tutte le nuove accessioni delle principali case editrici in ambito economico ed in attesa della apposita

Commissione di Dipartimento della Biblioteca, la Commissione propone che si sviluppino rapporti più frequenti di collegamento tra la rappresentante del Dipartimento in seno allo SBA e i singoli docenti per intercettare i bisogni di ciascuna area.

- Si ribadisce l'esigenza di rafforzare le iniziative, già peraltro avviate e che già hanno fornito dei riscontri positivi, di orientamento in entrata per la promozione dell'offerta formativa del corso di laurea, nonché di orientamento *in itinere* e in uscita con la programmazione annuale di un evento, a cui venga dato un certo risalto sotto il profilo della comunicazione, volto a favorire l'incontro fra le realtà imprenditoriali calabresi e non e i laureandi/laureati del Corso.
- Sul presupposto delle criticità emerse nell'ambito della internazionalizzazione, la Commissione propone un'azione di promozione dei bandi Erasmus, la stipula di nuove convenzioni con Atenei stranieri e l'attivazione di corsi in lingua inglese dedicati al fine di consentire spostamenti più agevoli per gli studenti in ambito internazionale. Quanto ai dati critici rilevati in merito alla regolarità degli studi, la Commissione auspica il rafforzamento delle attività di orientamento *in itinere* e di *tutorship* da parte dei docenti di riferimento e di tutte le azioni volte alla riduzione della dispersione universitaria e rallentamento al conseguimento del titolo.
- Per questo anno accademico si sono riscontrate minori difficoltà nell'accesso ai contenuti del sito web del Dipartimento e più in generale di quello dell'Ateneo. Si auspica un ulteriore miglioramento al fine di rendere ancor più agevole la navigazione *on line* consentendo l'immediata fruibilità dei dati relativi all'offerta formativa, delle informazioni riguardanti la didattica e i servizi offerti dall'Ateneo (inclusi, naturalmente, la documentazione relativa al processo di valutazione, autovalutazione e accreditamento).

**RELAZIONE ANNUALE
DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea Magistrale in:

CDS- ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT (Classe LM -77)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Prof. Lorenzo Sinisi, Presidente

Prof.ssa Raffaella Nigro, Vicepresidente

Dott. Francesco Rania, Segretario

Sig.na Adriana Costa, Rappresentante degli Studenti

Sig. Francesco Galati, Rappresentante degli Studenti

Sig. Francesco Sei, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il 4 aprile 2019 la Commissione paritetica ha tenuto la sua prima riunione del nuovo anno (XXIX dal suo primo insediamento) nel corso della quale si è dato atto dell'elezione del dott. Francesco Rania quale componente per il ruolo dei ricercatori in sostituzione della dott.sa Anna Melania Sia. La prof.ssa Nigro ha quindi provveduto ad esporre alla Commissione le

questioni discusse nella riunione del 14/03/19 presieduta dal prorettore prof. Costanzo in merito al ruolo delle Commissioni paritetiche nella prossima visita ANVUR prevista per la primavera del 2020. Si è quindi provveduto a fare il punto sulla documentazione da acquisire e a tracciare una prima programmazione delle attività finalizzate alla redazione della Relazione annuale; infine sono stati esaminati ed acquisiti due documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati, le quali richieste sono state trasmesse agli organi competenti e quindi discusse nel successivo Consiglio di Dipartimento.

- Il *20 maggio 2019* la Commissione, preso atto del fatto che ad allora non era ancora disponibile il materiale necessario ai fini della Redazione della relazione annuale, ha rinviato alla successiva riunione la ricognizione della documentazione nel frattempo acquisita anche su sollecitazione della Commissione stessa. Si è quindi passati a discutere in merito ad alcune misure che sono state adottate per meglio intercettare le esigenze degli studenti e ricevere in modo più efficace le proposte dagli stessi avanzate per il superamento delle criticità. Infine sono stati esaminati ed acquisiti cinque documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati, richieste che sono quindi state trasmesse agli organi competenti ai fini del loro esame da parte del Consiglio di Dipartimento.
- Il *23 luglio 2019* il Presidente, preso atto dell'acquisizione delle schede SUA di ciascun corso di studio afferente al Dipartimento e dei dati della XXI indagine Alma Laurea sulla condizione occupazionale dei laureati nel corso dell'anno 2018, ha dato avvio alla discussione in merito ad alcuni dati emergenti da tale documentazione rinviando alla riunione successiva l'esame della restante documentazione che sarà prima di allora prodotta ed acquisita. Sono state infine esaminate e discusse alcune richieste presentate dai rappresentanti degli studenti in merito ad esigenze avvertite dai loro rappresentati relative alla didattica, le quali richieste sono quindi state trasmesse agli organi competenti ai fini del loro esame e trattazione in seno al Consiglio di Dipartimento.
- Il *18 ottobre 2019* il Presidente ha provveduto innanzitutto a comunicare la notizia del pronto riscontro che hanno avuto da parte soprattutto del Presidio di Qualità le richieste inoltrate in

merito alla documentazione ancora da acquisire. Oltre a questa, che si è quindi potuta aggiungere accanto a quella già posseduta e vagliata dalla Commissione, è stato trasmesso un utile cronoprogramma in merito agli adempimenti AVA dei CdS in base al quale il termine della presentazione della relazione annuale da parte della Commissione è stato fissato al 22 novembre 2019. Si è quindi proceduto alla divisione del lavoro istruttorio fra più sottocommissioni al fine di predisporre una bozza destinata ad essere la base per il lavoro di vera e propria redazione della relazione annuale rinviato quindi alla successiva riunione. Infine è stato esaminato ed acquisito un documento prodotto dalla componente studenti contenenti una richiesta degli studenti da loro rappresentati, successivamente trasmessa agli organi competenti per essere quindi esaminata da parte del Consiglio di Dipartimento.

- Il *18 novembre 2019* la Commissione si è riunita per proseguire e completare il lavoro di redazione della relazione annuale al fine del suo inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. La gestione dei dati contenuti e divulgati attraverso il sito web di Ateneo è risultata molto utile ai fini della stesura di questa relazione.

Un'alta percentuale di studenti (65,7% di 693 partecipanti) dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni. I non frequentanti, pari al 34,3%, motivano l'assenza dalle lezioni per lavoro (39,9 %).

Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la grande maggioranza dei partecipanti (41,0% "più sì che no", 48,2% "decisamente sì"). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (38,1% "più sì che no", 49,5% "decisamente sì"). Il materiale

didattico è adeguato per lo studio della materia (38,1% “più sì che no”, 49,5% “decisamente sì”). Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro per il 30,0% “più sì che no” e il 62,0 % “decisamente sì”.

Estremamente positivo il gradimento relativo alla docenza da parte dei frequentanti. Gli orari delle lezioni, esercitazioni e altre attività sono rispettati per il 26,4% “più sì che no” e il 69,9% “decisamente sì”. Il docente ha stimolato/motivato l'interesse verso la disciplina per il 28,1% “più sì che no” e il 67,0% “decisamente sì”. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 27,7 % “più sì che no” e il 67,5 % “decisamente sì”. Si è riscontrato anche un notevole gradimento riguardo allo svolgimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) funzionali all'apprendimento delle materie attraverso anche l'organizzazione di cicli di seminari su argomenti fondamentali per l'approfondimento delle singole materie (29,7% “più sì che no”, 63,5 % “decisamente sì”). È stata rilevata la coerenza fra le modalità di svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web per 27,0 % “più sì che no” e 68,1% “decisamente sì”. Molto positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (32,3% “più sì che no” e 62,9 % “decisamente sì”). Molto positivi i dati relativi all'interesse degli argomenti trattati (34,1 % “più sì che no” e 59,6 % “decisamente sì”).

Quanto ai suggerimenti indicati dagli studenti, i dati rilevanti riguardano l'alleggerimento del carico didattico complessivo, richiesto dal 21,2% dei partecipanti, l'eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri insegnamenti (17,2%), inserire prove d'esame intermedie (13,9%) ed incrementare le attività di supporto alla didattica (10,1%).

I valori assoluti confermano il grado di apprezzamento degli studenti in riferimento all'insegnamento, la docenza e l'interesse per i temi affrontati nel corso.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne la valutazione degli ausili didattici si riportano qui di seguito i dati disponibili – tratti dai questionari somministrati agli studenti in corso d’anno – che sono quelli relativi al CDS in oggetto:

Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?

Dagli indici risulta:

- Decisamente No: 24
- Più no che sì: 27
- Più sì che no: 264
- Decisamente sì: 378
- Non risponde: 0
- Non applicabile: 0
- Totale: 693

Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?

Dagli indici risulta:

- Decisamente No: 8
- Più no che sì: 23
- Più sì che no: 135
- Decisamente sì: 289
- Non risponde: 0
- Non applicabile: 238
- Totale: 693

Per quanto concerne la valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza, da parte degli studenti (frequentanti) si rileva quanto segue. Le lezioni frontali, le esercitazioni sono state erogate in conformità al Sistema di assicurazione della qualità dell'attività didattica approvato dal Presidio di Qualità. I dati raccolti sono i seguenti:

Rispetto all'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati, si riscontrano valori positivi: 38.1 % "più sì che no", 49.5% "decisamente sì", per un totale di 87,6%.

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 27.7% "più sì che no" e 67.5% "decisamente sì"; per un totale di 95.2%.

Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 29.7% "più sì che no" e 63.5% "decisamente sì"; per un totale di 93.2%.

Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 32.3% "più sì che no" e il 62.9% "decisamente sì"; per un totale di 95.2%.

Per quanto attiene l'adeguatezza del materiale didattico consigliato per lo studio delle varie materie, è valutata positivamente dal 38.1% "più sì che no" e dal 54.5% "decisamente sì", per un totale di 92.6%.

Le aule e le attrezzature di cui dispone il Dipartimento (DIGES) per i suoi corsi di studio risultano adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Si è raggiunto l'obiettivo proposto nell'anno precedente (apertura delle aule studio all'interno del Dipartimento). Si confermano, ancora, le criticità già rilevate nella relazione dell'anno passato riguardo la maggiore efficienza nel servizio di prestito inter-bibliotecario. Si rileva un perdurante deficit nell'orario di distribuzione dei libri. La Commissione prende atto della ripresa della politica degli acquisti di tutte le nuove accessioni delle principali case editrici in ambito economico e, in attesa della costituzione di una apposita Commissione di Dipartimento della Biblioteca, propone che si sviluppino rapporti più frequenti di collegamento tra la rappresentante del Dipartimento in seno allo SBA e i singoli docenti per intercettare i bisogni di ciascuna area".

Si propone un intervento tale da fornire almeno n°2 fotocopiatrici da installare all'interno del Dipartimento necessario per venire incontro alle esigenze degli studenti, l'urgente ripristino del servizio di caffetteria e ristorazione che momentaneamente è assente, infine una necessaria miglioria del servizio di trasporti che collega il campus universitario con il capoluogo e i paesi limitrofi.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di accertamento della conoscenza e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati attesi, sono state verificate attraverso la somministrazione di questionari ai docenti del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia (DGES) impegnati nei due semestri di corso dell'anno accademico 2018-2019. I questionari compilati ed elaborati sono stati complessivamente 51. Si osserva in proposito un sensibile aumento del numero dei docenti che ha compilato le schede relative alla valutazione della didattica, rispetto allo scorso anno nel quale risultavano compilati appena 31 questionari.

I questionari sono strutturati in due sezioni. La prima è costituita da una serie di domande riguardanti "Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto alla didattica". La seconda sezione, denominata "Docenza", riguarda nello specifico le conoscenze degli studenti e il grado di soddisfazione dei docenti rispetto agli obiettivi didattici.

C.1. Analisi della rilevazione riguardante "Corso di studi, aule e attrezzature di supporto"

La sezione 1 del questionario comprendeva sei domande su "Corso di studi, le aule e attrezzature e i servizi di supporto alla didattica". L'analisi delle risposte dei 51 questionari è sintetizzata dalla Tabella 1.

Tabella 1. "Corso di studi, le aule e attrezzature e i servizi di supporto alla didattica". Distribuzione percentuale delle risposte su 51 questionari

Domanda	Decisamente	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente	Giudici
---------	-------------	---------------	---------------	-------------	---------

	no			sì	positivi
Il carico di studio degli insegnamenti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?	0,0	0,0	49,0	51,0	100,0
L'organizzazione complessiva (orario, esami) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?	0,0	0,0	43,1	59,6	100,0
L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato consegnato in modo tale da consentire una frequenza e un'attività di studio individuale?	0,0	2,0	51,0	47,1	100,0
Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	0,0	3,9	35,3	60,8	100,0
I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, etc.)	0,0	35,3	39,2	25,5	100,0

sono adeguati?					
Il servizio della segreteria studenti è stato soddisfacente?	0,0	5,9	21,6	72,5	100,0

Dall'analisi delle risposte ai questionari emerge complessivamente una prevalenza della percentuale di giudizi positivi, ottenuta dalla somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì". Persiste, rispetto al dato rilevato nell'a.a. 2017-2018, una significativa percentuale di risposte negative ("più no che sì", pari al 35,3%) in merito alla domanda sulla adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo studio e per le attività didattiche integrative. Percentuali negative piuttosto lievi, peraltro in calo rispetto al dato rilevato nell'a.a. 2017-2018, si rilevano a proposito della adeguatezza delle aule ("più no che sì", pari al 3,9%) e dell'orario delle lezioni in rapporto alla frequenza e allo studio individuale ("più no che sì", pari al 2 %).

C. 2. Sintesi

A fronte di una generale ed elevata soddisfazione circa l'organizzazione complessiva dei corsi di insegnamento, nonché sull'adeguatezza delle aule e del servizio svolto dalla segreteria studenti, emergono alcune criticità in merito all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature destinate allo studio e allo svolgimento di attività didattiche integrative.

C.3. Analisi della rilevazione riguardante la Didattica

La sezione 2 del questionario comprendeva quattro domande sulla "Docenza". L'analisi delle risposte di questa sezione è sintetizzata nella Tabella 2.

Tabella 2. "Docenza". Distribuzione percentuale delle risposte su 51 questionari

Domanda	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Giudici positivi
Le conoscenze preliminari					

possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?	0,0	29,4	49,0	21,6	100,0
Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?	5,9	27,5	51,0	15,7	100,0
L'illustrazione delle modalità d'esame è stata recepita in modo chiaro?	0,0	0,0	27,5	72,5	100,0
Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?	0,0	0,0	23,5	76,5	100,0

Anche per quanto concerne il settore della "Docenza", i dati registrano una percentuale preponderante di giudizi positivi (risultanti dalla somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì"). In particolare, la totalità dei docenti si è dichiarato complessivamente soddisfatto dell'insegnamento svolto. Permane, considerando anche le rilevazioni dell'anno accademico precedente (2017-2018), una quota significativa di risposte negative ("decisamente no", pari al 5,9% e "più no che sì", pari al 27,5%) sulla domanda riguardante le "modalità previste per il coordinamento dei programmi degli insegnamenti". È inoltre da rilevare la percentuale negativa ("più no che sì", pari al 29,4%), benché in significativo calo rispetto al 40% rilevato nell'a.a. 2017-2018, delle domande relative alle conoscenze preliminari degli studenti frequentanti al fine della comprensione degli

argomenti trattati nell'ambito delle lezioni. Rispetto alla rilevazione dell'a.a. 2017-2018 dalla quale era emersa una seppur lieve percentuale di risposte negative, si segnala nell'a.a. 2018-2019 la totalità delle risposte positive ("decisamente sì" e "più sì che no") sul grado di soddisfazione relativo all'illustrazione delle modalità d'esame e al loro recepimento da parte degli studenti.

C. 4. Sintesi

Dall'analisi dei questionari emerge un diffuso livello di soddisfazione rispetto al settore della "Docenza". Permangono tuttavia valutazioni negative circa le conoscenze preliminari degli studenti e, soprattutto, con riguardo alle modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti.

C. 5. Valutazione finale e proposte

Nella presente sezione della Relazione della Commissione Paritetica è stata effettuata un'analisi dei questionari somministrati ai docenti, dei diversi Corsi di Laurea del Dipartimento, nel corso dei due semestri dell'a.a. 2018-2019. Nel complesso, i questionari elaborati sono stati 51. L'analisi è stata condotta separatamente per le due sezioni dei questionari. Si tratta di sezioni omogenee riguardanti: *a)* i Corsi di laurea, le aule, le attrezzature e i servizi di supporto alla didattica; *b)* la Docenza.

Dall'analisi della prima sezione, pur nell'ambito di una sostanziale preponderanza degli apprezzamenti positivi, sono emerse valutazioni negative circa l'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo studio e per le attività didattiche integrative.

In attesa che venga attivata la procedura per l'istituzione di una Commissione di Dipartimento con l'incarico di occuparsi delle diverse questioni connesse alla Biblioteca, non soltanto in termini di adeguatezza degli spazi disponibili e/o degli orari di apertura, ma anche per quanto concerne le problematiche connesse alle nuove acquisizioni di riviste e/o monografie al fine di consentire un'adeguata disponibilità delle risorse, a beneficio delle attività di studio e di ricerca degli studenti e dei docenti, si evidenzia l'importanza del ruolo del rappresentante di Dipartimento all'interno del Consiglio dell'Organo a ciò deputato (SBA), ai fini di sottolineare la peculiarità della ricerca all'interno dell'area giuridico-economica e sociologica e quindi vincolare una parte della spesa per i servizi bibliotecari alle sole esigenze prospettate dal Dipartimento; in questa direzione, su espressa richiesta

del Consiglio di Dipartimento e del suo Direttore, gli organi di Ateneo stanno valutando l'opportunità di prevedere un'amministrazione autonoma delle risorse dedicate agli acquisti di biblioteca, sotto la diretta gestione del rappresentante del Dipartimento. Quanto all'adeguatezza delle attrezzature per lo svolgimento di attività di studio e di didattica integrativa, la Commissione Paritetica segnala i progressi conseguiti nel corso dell'a.a. 2018-2019 rispetto all'esigenza, sottolineata nella relazione relativa all'a.a. 2017-2018, di promuovere iniziative volte ad un loro effettivo ed efficace miglioramento, soprattutto tenendo conto della importanza ad esse attribuita dagli stessi studenti. Il Dipartimento ha infatti richiesto e ottenuto dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo la predisposizione di quattro strutture da collocare nel piazzale antistante la Biblioteca e da adibire ad aule studio e/o nelle quali svolgere attività didattiche integrative. Si sottolinea in proposito che le spese relative alle quattro strutture in oggetto risultano già impegnate e che si è in attesa della sola fase esecutiva da completarsi entro fine 2019/inizio 2020. Con l'obiettivo di migliorare l'adeguatezza delle attrezzature, il Dipartimento ha altresì predisposto un'aula studio disponibile agli studenti nei locali del Dipartimento presso la ex aula informatica; oltre ad un'ulteriore aula giornaliera, da ricavare dalle disponibilità rese possibili, soprattutto durante il semestre delle lezioni, sin quando non sia risolta la controversia che oppone l'Università al gestore del bar.

Dall'analisi della seconda sezione dei questionari è emersa la persistenza di valutazioni negative, da un lato, circa le modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti e dall'altro, a proposito delle conoscenze preliminari degli studenti, ancorché in significativo calo rispetto al medesimo dato rilevato nella relazione relativa all'a.a. 2017-2018. Sul primo aspetto, e tenendo conto delle analoghe rilevazioni emerse nella Relazione della Commissione Paritetica relativa all'a.a. 2016-2017, si ribadisce l'esigenza di migliorare le modalità di coordinamento dei programmi didattici al fine di consentire una più accurata definizione dei contenuti (anche in considerazione dell'assenza di formali propedeuticità tra insegnamenti degli stessi settori), e di permettere agli studenti di acquisire, con gradualità, le conoscenze preliminari in ambiti strettamente collegati. Un più efficace coordinamento dei programmi potrebbe in tal senso rivelarsi proficuo e condurre ad un ulteriore miglioramento del dato relativo alle conoscenze preliminari degli studenti. Su questo aspetto pertanto, e tenendo conto della varietà e delle specifiche esigenze degli studenti, la Commissione Paritetica incoraggia la prosecuzione ed il rafforzamento di un dibattito costruttivo tra i docenti, finalizzato all'individuazione di pratiche condivise per consentire di migliorare il livello generale di apprendimento, ad esempio attraverso

l'impiego di strumenti didattici flessibili modulati sulle esigenze delle diverse tipologie di studenti. La Commissione Paritetica reputa essenziale che ai singoli Coordinatori dei Corsi, sia affidato il compito di individuare e risolvere, in contraddittorio con il singolo docente, le incongruenze manifestate dagli studenti, di guisa da offrire una adeguata risposta, anche per i casi nei quali il docente abbia inteso lasciare immodificata la sua pregressa opzione.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (LM)

Il Monitoraggio Annuale risulta dalla scheda relativa (SMA) nel complesso efficace ed esaustivo.

In esso si rilevano i seguenti punti:

Didattica

- Gli indicatori risultano sostanzialmente in linea con quelli dell'area geografica di riferimento e nazionali. In linea è la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (62,1% a fronte del 63,7% dell'area di riferimento). Al fine di incrementare tali risultati e ridurre il gap derivante da vincoli di contesto geografico (una differente economia e mercato del lavoro rispetto al nord dell'Italia), si è avviata già un'azione di promozione dei tirocini curriculari anche nel CdL Magistrale, al fine di rafforzare il legame tra percorso formativo e il mondo del lavoro.
- Gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione relativi al percorso di studio e regolarità delle carriere, così come quelli riguardanti la consistenza e qualificazione del corpo docente, danno risultati in linea con quelli del Sud-Isole e nazionali, o in molti casi migliori: il rapporto studenti/docenti è, per esempio, inferiore, mentre la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso superiore.

Internazionalizzazione

Risultano critici gli indicatori relativi alla internazionalizzazione. Il rapporto sottolinea che gli studenti del CdS non partecipano, se non marginalmente, agli scambi Erasmus. Al fine di incrementare tale dato si propone un'azione di promozione dei bandi Erasmus, la stipula di nuove convenzioni con Atenei stranieri e corsi in lingua inglese dedicati per accompagnare lo studente a spostamenti più agevoli in ambito internazionale.

Accompagnamento al mondo del lavoro

- Dalle rilevazioni Almalaurea è possibile valutare un incremento nell'inserimento professionale dei laureati magistrali in Economia aziendale e management così specificato: il 38,7% lavora a un anno dalla laurea; il 53,6% a tre anni, la totalità dei laureati (100,0%) a cinque anni. A tre anni dalla laurea, solo il 7,1% non lavora, non cerca lavoro ma è impegnato in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato. Si evidenzia come estremamente importante il dato che mostra la piena occupazione dei laureati del Cds a cinque anni dal conseguimento del titolo.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

Le informazioni tratte dalla SUA-Cds risultano formulate in maniera chiara ed esauriente in tutte le sue articolazioni. Si è ravvisata una semplificazione delle modalità di accesso al documento tale da permettere una più rapida ed efficace consultazione dei dati in esso contenuti.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione disponibile, emerge la necessità di avviare delle iniziative che trasversalmente interessino tutti i corsi di laurea del Dipartimento:

- Al fine di intercettare più efficacemente le criticità relative alla didattica, in attesa che sia attivato il già proposto punto informativo per gli studenti i cui servizi saranno coordinati e svolti dai rappresentanti degli studenti nella Consulta, sono stati nel frattempo individuati dei locali idonei allo scopo. La Commissione auspica che nel corso dei prossimi mesi possa essere messa in opera tale misura.
- Per quanto riguarda la dotazione della Biblioteca dell'area giuridica, economica e sociale, preso atto della ripresa della politica degli acquisti di tutte le nuove accessioni delle principali case editrici in ambito economico ed in attesa della apposita Commissione di Dipartimento della Biblioteca, la Commissione propone che si sviluppino rapporti più frequenti di collegamento tra la rappresentante del Dipartimento in seno allo SBA e i singoli docenti per intercettare i bisogni di ciascuna area.
- Si ribadisce l'esigenza di rafforzare le iniziative, già peraltro avviate e che già hanno fornito dei riscontri positivi, di orientamento in entrata per la promozione dell'offerta formativa del corso di laurea, nonché di orientamento *in itinere* e in uscita con la programmazione annuale di un evento, a cui venga dato un certo risalto sotto il profilo della comunicazione, volto a favorire l'incontro fra le realtà imprenditoriali calabresi e non e i laureandi/laureati del Corso.
- Sul presupposto delle criticità emerse nell'ambito della internazionalizzazione, la Commissione propone un'azione di promozione dei bandi Erasmus, la stipula di nuove convenzioni con Atenei stranieri e l'attivazione di corsi in lingua inglese dedicati al fine di consentire spostamenti più agevoli per gli studenti in ambito internazionale.
- Per questo anno accademico si sono riscontrate minori difficoltà nell'accesso ai contenuti del sito web del Dipartimento e più in generale di quello dell'Ateneo. Si auspica un ulteriore miglioramento al fine di rendere ancor più agevole la navigazione *on line* consentendo l'immediata fruibilità dei dati relativi all'offerta formativa, delle informazioni riguardanti la didattica e i servizi offerti dall'Ateneo (inclusi, naturalmente,

la documentazione relativa al processo di valutazione, autovalutazione e accreditamento).

**RELAZIONE ANNUALE
DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea Magistrale in:

CDS – Organizzazione delle Amministrazioni Pubbliche e Private (L-16)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Prof. Lorenzo Sinisi, Presidente

Prof.ssa Raffaella Nigro, Vicepresidente

Dott. Francesco Rania, Segretario

Sig.na Adriana Costa, Rappresentante degli Studenti

Sig. Francesco Galati, Rappresentante degli Studenti

Sig. Francesco Sei, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il 4 aprile 2019 la Commissione paritetica ha tenuto la sua prima riunione del nuovo anno (XXIX dal suo primo insediamento) nel corso della quale si è dato atto dell'elezione del dott. Francesco Rania quale componente per il ruolo dei ricercatori in sostituzione della dott.sa Anna Melania Sia. La prof.ssa Nigro ha quindi provveduto ad esporre alla Commissione le

questioni discusse nella riunione del 14/03/19 presieduta dal prorettore prof. Costanzo in merito al ruolo delle Commissioni paritetiche nella prossima visita ANVUR prevista per la primavera del 2020. Si è quindi provveduto a fare il punto sulla documentazione da acquisire e a tracciare una prima programmazione delle attività finalizzate alla redazione della Relazione annuale; infine sono stati esaminati ed acquisiti due documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati, le quali richieste sono state trasmesse agli organi competenti e quindi discusse nel successivo Consiglio di Dipartimento.

- Il *20 maggio 2019* la Commissione, preso atto del fatto che ad allora non era ancora disponibile il materiale necessario ai fini della Redazione della relazione annuale, ha rinviato alla successiva riunione la ricognizione della documentazione nel frattempo acquisita anche su sollecitazione della Commissione stessa. Si è quindi passati a discutere in merito ad alcune misure che sono state adottate per meglio intercettare le esigenze degli studenti e ricevere in modo più efficace le proposte dagli stessi avanzate per il superamento delle criticità. Infine sono stati esaminati ed acquisiti cinque documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati, richieste che sono quindi state trasmesse agli organi competenti ai fini del loro esame da parte del Consiglio di Dipartimento.
- Il *23 luglio 2019* il Presidente, preso atto dell'acquisizione delle schede SUA di ciascun corso di studio afferente al Dipartimento e dei dati della XXI indagine Alma Laurea sulla condizione occupazionale dei laureati nel corso dell'anno 2018, ha dato avvio alla discussione in merito ad alcuni dati emergenti da tale documentazione rinviando alla riunione successiva l'esame della restante documentazione che sarà prima di allora prodotta ed acquisita. Sono state infine esaminate e discusse alcune richieste presentate dai rappresentanti degli studenti in merito ad esigenze avvertite dai loro rappresentati relative alla didattica, le quali richieste sono quindi state trasmesse agli organi competenti ai fini del loro esame e trattazione in seno al Consiglio di Dipartimento.
- Il *18 ottobre 2019* il Presidente ha provveduto innanzitutto a comunicare la notizia del pronto riscontro che hanno avuto da parte soprattutto del Presidio di Qualità le richieste inoltrate in

merito alla documentazione ancora da acquisire. Oltre a questa, che si è quindi potuta aggiungere accanto a quella già posseduta e vagliata dalla Commissione, è stato trasmesso un utile cronoprogramma in merito agli adempimenti AVA dei CdS in base al quale il termine della presentazione della relazione annuale da parte della Commissione è stato fissato al 22 novembre 2019. Si è quindi proceduto alla divisione del lavoro istruttorio fra più sottocommissioni al fine di predisporre una bozza destinata ad essere la base per il lavoro di vera e propria redazione della relazione annuale rinviato quindi alla successiva riunione. Infine è stato esaminato ed acquisito un documento prodotto dalla componente studenti contenente una richiesta degli studenti da loro rappresentati, successivamente trasmessa agli organi competenti per essere quindi esaminata da parte del Consiglio di Dipartimento.

- Il *18 novembre 2019* la Commissione si è riunita per proseguire e completare il lavoro di redazione della relazione annuale al fine del suo inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. La gestione dei dati contenuti e divulgati attraverso il sito *web* di Ateneo è risultata molto utile ai fini della stesura di questa relazione.

Un'alta percentuale di studenti (56,3 di 728 partecipanti) dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni. Si registra un incremento rispetto all'anno accademico precedente di 4 punti percentuali. Il 43,7 % non frequenta, il 47,2 % di essi a causa del lavoro. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la grande maggioranza dei partecipanti (46,7 % "più sì che no", 38,0 % "decisamente sì"). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (42,3 %

“più sì che no”, 47,5 % “decisamente sì”). Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia (37,5 % “più sì che no”, 56,2 % “decisamente sì”). Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro per il 30,4 % “più sì che no” e il 63,3 % “decisamente sì”.

Molto positivo il gradimento relativo alla docenza da parte dei frequentanti. Gli orari delle lezioni, esercitazioni e altre attività sono rispettati per il 25,6 % “più sì che no” e il 69,5 % “decisamente sì”. Il docente ha stimolato/motivato l'interesse verso la disciplina per il 27,1 % “più sì che no” e il 66,6 % “decisamente sì”. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 28,0 % “più sì che no” e il 67,6 % “decisamente sì”. Si è riscontrato anche un notevole gradimento riguardo allo svolgimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) funzionali all'apprendimento delle materie attraverso anche l'organizzazione di cicli di seminari su argomenti fondamentali per l'approfondimento delle singole materie (38,8 % “più sì che no”, 53,2 % “decisamente sì”). È stata rilevata la coerenza fra le modalità di svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web per il 26,8 % “più sì che no” e il 69,3 % “decisamente sì”. Molto positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (31,5 % “più sì che no” e 63,9 % “decisamente sì”). Molto positivi i dati relativi all'interesse degli argomenti trattati (35,6 % “più sì che no” e 57,8 % “decisamente sì”).

Quanto ai suggerimenti indicati dagli studenti, i dati rilevanti riguardano l'alleggerimento del carico didattico complessivo, richiesto dal 17,6 % dei partecipanti, l'eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri insegnamenti (15,6 %) e l'inserimento di più prove intermedie (22,2 %).

I valori assoluti confermano il grado di apprezzamento degli studenti in riferimento all'insegnamento, la docenza e l'interesse per i temi affrontati nel corso.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne la valutazione degli ausili didattici si riportano qui di seguito i dati disponibili – tratti dai questionari somministrati agli studenti in corso d’anno – che sono quelli relativi al CDS in oggetto:

Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?

Dagli indici risulta:

- Decisamente No: 12
- Più no che sì: 34
- Più sì che no: 273
- Decisamente sì: 409
- Non risponde: 0
- Non applicabile: 0
- Totale: 728

Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?

Dagli indici risulta:

- Decisamente No: 14
- Più no che sì: 19
- Più sì che no: 159
- Decisamente sì: 218
- Non risponde: 0
- Non applicabile: 318
- Totale: 728

Per quanto concerne la valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza, da parte degli studenti (frequentanti) si rileva quanto segue. Le lezioni frontali, le esercitazioni sono state erogate in conformità al Sistema di assicurazione della qualità dell’attività didattica approvato dal Presidio di Qualità. I dati raccolti sono i seguenti:

Per quanto concerne l’adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati, si riscontrano valori positivi: 42,3% “più sì che no”, 47.5% “decisamente sì”, per un totale di 89.9%.

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 28.0% “più sì che no” e 67.6% “decisamente sì”; per un totale di 95.6%.

Le attività didattiche integrative sono utili all’apprendimento della materia per il 38.8% “più sì che no” e 53.2% “decisamente sì”; per un totale di 92%.

Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 31.5% “più sì che no” e il 63.9% “decisamente sì”; per un totale di 95.4%.

Per quanto attiene l’adeguatezza del materiale didattico consigliato per lo studio delle varie materie, è valutata positivamente dal 37.5% “più sì che no” e dal 56.2% “decisamente sì”, per un totale di 93.7%.

Le aule e le attrezzature di cui dispone il Dipartimento (DIGES) per i suoi corsi di studio risultano adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Si è raggiunto l’obiettivo proposto nell’anno precedente (apertura delle aule studio all’interno del Dipartimento). Si confermano, ancora, le criticità già rilevate nella relazione dell’anno passato riguardo la maggiore efficienza nel servizio di prestito inter-bibliotecario. Si rileva un perdurante deficit nell’orario di distribuzione dei libri. La Commissione prende atto della ripresa della politica degli acquisti di tutte le nuove accessioni delle principali case editrici delle materie interessate dal CdS e, in attesa della costituzione di una apposita Commissione di Dipartimento della Biblioteca, propone che si sviluppino rapporti più frequenti di collegamento tra la rappresentante del Dipartimento in seno allo SBA e i singoli docenti per intercettare i bisogni di ciascuna area”.

Si propone un intervento tale da fornire almeno n°2 fotocopiatrici da installare all’interno del Dipartimento necessario per venire incontro alle esigenze degli studenti, l’urgente ripristino del servizio di caffetteria e ristorazione che momentaneamente è assente, infine una necessaria miglìoria del servizio di trasporti che collega il campus universitario con il capoluogo e i paesi limitrofi.

QUADRO C

ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.

Le modalità di accertamento della conoscenza e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati attesi, sono state verificate attraverso la somministrazione di questionari ai docenti del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia (DGES) impegnati nei due semestri di corso dell'anno accademico 2018-2019. I questionari compilati ed elaborati sono stati complessivamente 51. Si osserva in proposito un sensibile aumento del numero dei docenti che ha compilato le schede relative alla valutazione della didattica, rispetto allo scorso anno nel quale risultavano compilati appena 31 questionari.

I questionari sono strutturati in due sezioni. La prima è costituita da una serie di domande riguardanti "Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto alla didattica". La seconda sezione, denominata "Docenza", riguarda nello specifico le conoscenze degli studenti e il grado di soddisfazione dei docenti rispetto agli obiettivi didattici.

C.1. ANALISI DELLA RILEVAZIONE RIGUARDANTE "CORSO DI STUDI, AULE E ATTREZZATURE DI SUPPORTO"

La sezione 1 del questionario comprendeva sei domande su "Corso di studi, le aule e attrezzature e i servizi di supporto alla didattica". L'analisi delle risposte dei 51 questionari è sintetizzata dalla Tabella 1.

Tabella 1. "Corso di studi, le aule e attrezzature e i servizi di supporto alla didattica". Distribuzione percentuale delle risposte su 51 questionari

Domanda	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Giudici positivi
Il carico di studio degli insegnamenti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?	0,0	0,0	49,0	51,0	100,0

L'organizzazione complessiva (orario, esami) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?	0,0	0,0	43,1	59,6	100,0
L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e un'attività di studio individuale?	0,0	2,0	51,0	47,1	100,0
Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	0,0	3,9	35,3	60,8	100,0
I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, etc.) sono adeguati?	0,0	35,3	39,2	25,5	100,0
Il servizio della segreteria studenti è stato soddisfacente?	0,0	5,9	21,6	72,5	100,0

Dall'analisi delle risposte ai questionari emerge complessivamente una prevalenza della percentuale di giudizi positivi, ottenuta dalla somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì". Persiste, rispetto al dato rilevato nell'a.a. 2017-2018, una significativa percentuale di risposte negative ("più no che sì", pari al 35,3%) in merito alla domanda sulla adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo studio e per le attività didattiche integrative. Percentuali negative piuttosto lievi, peraltro in calo rispetto al dato rilevato nell'a.a. 2017-2018, si rilevano a proposito della adeguatezza delle aule ("più no che sì", pari al 3,9%) e dell'orario delle lezioni in rapporto alla frequenza e allo studio individuale ("più no che sì", pari al 2 %).

C. 2. SINTESI

A fronte di una generale ed elevata soddisfazione circa l'organizzazione complessiva dei corsi di insegnamento, nonché sull'adeguatezza delle aule e del servizio svolto dalla segreteria studenti, emergono alcune criticità in merito all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature destinate allo studio e allo svolgimento di attività didattiche integrative.

C.3. ANALISI DELLA RILEVAZIONE RIGUARDANTE LA DIDATTICA

La sezione 2 del questionario comprendeva quattro domande sulla "Docenza". L'analisi delle risposte di questa sezione è sintetizzata nella Tabella 2.

Tabella 2. "Docenza". Distribuzione percentuale delle risposte su 51 questionari

Domanda	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Giudici positivi
Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e	0,0	29,4	49,0	21,6	100,0

previsti nel programma d'esame?					
Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?	5,9	27,5	51,0	15,7	100,0
L'illustrazione delle modalità d'esame è stata recepita in modo chiaro?	0,0	0,0	27,5	72,5	100,0
Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?	0,0	0,0	23,5	76,5	100,0

Anche per quanto concerne il settore della "Docenza", i dati registrano una percentuale preponderante di giudizi positivi (risultanti dalla somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì"). In particolare, la totalità dei docenti si è dichiarato complessivamente soddisfatto dell'insegnamento svolto. Permane, considerando anche le rilevazioni dell'anno accademico precedente (2017-2018), una quota significativa di risposte negative ("decisamente no", pari al 5,9% e "più no che sì", pari al 27,5%) sulla domanda riguardante le "modalità previste per il coordinamento dei programmi degli insegnamenti". È inoltre da rilevare la percentuale negativa ("più no che sì", pari al 29,4%), benché in significativo calo rispetto al 40% rilevato nell'a.a. 2017-2018, delle domande relative alle conoscenze preliminari degli studenti frequentanti al fine della comprensione degli argomenti trattati nell'ambito delle lezioni. Rispetto alla rilevazione dell'a.a. 2017-2018 dalla quale era emersa una seppur lieve percentuale di risposte negative, si segnala nell'a.a. 2018-2019 la totalità delle risposte positive ("decisamente sì" e "più sì che no") sul grado di soddisfazione relativo all'illustrazione delle modalità d'esame e al loro recepimento da parte degli studenti.

C. 4. SINTESI

Dall'analisi dei questionari emerge un diffuso livello di soddisfazione rispetto al settore della "Docenza". Permangono tuttavia valutazioni negative circa le conoscenze preliminari degli studenti e, soprattutto, con riguardo alle modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti.

C. 5. VALUTAZIONE FINALE E PROPOSTE

Nella presente sezione della Relazione della Commissione Paritetica è stata effettuata un'analisi dei questionari somministrati ai docenti, dei diversi Corsi di Laurea del Dipartimento, nel corso dei due semestri dell'a.a. 2018-2019. Nel complesso, i questionari elaborati sono stati 51. L'analisi è stata condotta separatamente per le due sezioni dei questionari. Si tratta di sezioni omogenee riguardanti: a) i Corsi di laurea, le aule, le attrezzature e i servizi di supporto alla didattica; b) la Docenza.

Dall'analisi della prima sezione, pur nell'ambito di una sostanziale preponderanza degli apprezzamenti positivi, sono emerse valutazioni negative circa l'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo studio e per le attività didattiche integrative.

In attesa che venga attivata la procedura per l'istituzione di una Commissione di Dipartimento con l'incarico di occuparsi delle diverse questioni connesse alla Biblioteca, non soltanto in termini di adeguatezza degli spazi disponibili e/o degli orari di apertura, ma anche per quanto concerne le problematiche connesse alle nuove acquisizioni di riviste e/o monografie al fine di consentire un'adeguata disponibilità delle risorse, a beneficio delle attività di studio e di ricerca degli studenti e dei docenti, si evidenzia l'importanza del ruolo del rappresentante di Dipartimento all'interno del Consiglio dell'Organo a ciò deputato (SBA), ai fini di sottolineare la peculiarità della ricerca all'interno dell'area giuridico-economica e sociologica e quindi vincolare una parte della spesa per i servizi bibliotecari alle sole esigenze prospettate dal Dipartimento; in questa direzione, su espressa richiesta del Consiglio di Dipartimento e del suo Direttore, gli organi di Ateneo stanno valutando l'opportunità di prevedere un'amministrazione autonoma delle risorse dedicate agli acquisti di biblioteca, sotto la diretta gestione del rappresentante del Dipartimento. Quanto all'adeguatezza delle attrezzature per lo svolgimento di attività di studio e di didattica integrativa, la Commissione Paritetica segnala i progressi conseguiti nel corso dell'a.a. 2018-2019 rispetto all'esigenza, sottolineata nella relazione

relativa all'a.a. 2017-2018, di promuovere iniziative volte ad un loro effettivo ed efficace miglioramento, soprattutto tenendo conto della importanza ad esse attribuita dagli stessi studenti. Il Dipartimento ha infatti richiesto e ottenuto dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo la predisposizione di quattro strutture da collocare nel piazzale antistante la Biblioteca e da adibire ad aule studio e/o nelle quali svolgere attività didattiche integrative. Si sottolinea in proposito che le spese relative alle quattro strutture in oggetto risultano già impegnate e che si è in attesa della sola fase esecutiva da completarsi entro fine 2019/inizio 2020. Con l'obiettivo di migliorare l'adeguatezza delle attrezzature, il Dipartimento ha altresì predisposto un'aula studio disponibile agli studenti nei locali del Dipartimento presso la ex aula informatica; oltre ad un'ulteriore aula giornaliera, da ricavare dalle disponibilità rese possibili, soprattutto durante il semestre delle lezioni, sin quando non sia risolta la controversia che oppone l'Università al gestore del bar.

Dall'analisi della seconda sezione dei questionari è emersa la persistenza di valutazioni negative, da un lato, circa le modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti e dall'altro, a proposito delle conoscenze preliminari degli studenti, ancorché in significativo calo rispetto al medesimo dato rilevato nella relazione relativa all'a.a. 2017-2018. Sul primo aspetto, e tenendo conto delle analoghe rilevazioni emerse nella Relazione della Commissione Paritetica relativa all'a.a. 2016-2017, si ribadisce l'esigenza di migliorare le modalità di coordinamento dei programmi didattici al fine di consentire una più accurata definizione dei contenuti (anche in considerazione dell'assenza di formali propedeuticità tra insegnamenti degli stessi settori), e di permettere agli studenti di acquisire, con gradualità, le conoscenze preliminari in ambiti strettamente collegati. Un più efficace coordinamento dei programmi potrebbe in tal senso rivelarsi proficuo e condurre ad un ulteriore miglioramento del dato relativo alle conoscenze preliminari degli studenti. Su questo aspetto pertanto, e tenendo conto della varietà e delle specifiche esigenze degli studenti, la Commissione Paritetica incoraggia la prosecuzione ed il rafforzamento di un dibattito costruttivo tra i docenti, finalizzato all'individuazione di pratiche condivise per consentire di migliorare il livello generale di apprendimento, ad esempio attraverso l'impiego di strumenti didattici flessibili modulati sulle esigenze delle diverse tipologie di studenti. La Commissione Paritetica reputa essenziale che ai singoli Coordinatori dei Corsi, sia affidato il compito di individuare e risolvere, in contraddittorio con il singolo docente, le incongruenze manifestate dagli studenti, di guisa da offrire una adeguata risposta, anche per i casi nei quali il docente abbia inteso lasciare immodificata la sua pregressa opzione.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il Monitoraggio Annuale risulta dalla relativa scheda (SMA) nel complesso efficace ed esaustivo in relazione alla recente riattivazione del CdS (disattivato nell'a.a. 2016/2017 e riattivato nell'a.a. 2017/2018). Dal monitoraggio si sottolinea altresì che l'offerta didattica nella stessa classe di Laurea è rimasta invariata ed in linea con quella a livello di area geografica ed a livello nazionale.

La scheda rileva i seguenti aspetti:

Didattica

- Il numero degli immatricolati al CdS è positivamente aumentato di oltre il 40% rispetto all'a.a. 2017/2018 quasi raddoppiandone le immatricolazioni.
- La percentuale di CFU conseguiti al primo anno sul totale previsto è pari al 50,6% ed è molto al di sopra delle medie degli altri Atenei.
- La percentuale degli studenti iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU entro la durata del Corso è pari al 46,5%. Rimane al di sotto della media nazionale.
- La quota di studenti iscritti che riesce a terminare gli studi entro la durata normale del corso è pari ad 1/4 (ovvero 25,3%).

Internazionalizzazione

Il dato del 2017, pari al 2,7 x 1000, estremamente al di sotto delle medie degli altri atenei in merito all'internazionalizzazione, è confermato a un'elevata criticità. Si propone *in primis* una differente e più mirata azione di generale programmazione dipartimentale diretta a promuovere la stipulazione di nuove convenzioni con Atenei stranieri, l'attivazione di più efficaci strategie comunicative volte a stimolare la partecipazione degli studenti alla mobilità internazionale, e l'attivazione di insegnamenti in lingua inglese.

Esperienza dello studente e accompagnamento del mondo del lavoro

Si rileva la positività del dato riguardante l'attività di docenza e il rapporto docenti/studenti. La soddisfazione degli studenti per il CdS appare massima (100%) e comunque in crescita rispetto al dato dell'annualità 2017 e più alta di quanto riscontrato negli altri Atenei.

Il corso garantisce una stabile occupazione dei propri laureati ad un anno dalla laurea nella misura del 18,2%. La quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato ammonta al 31,0%. Si registra che la quota di persone laureate che frequenta la laurea magistrale è pari a 50,0%.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

Le informazioni tratte dalla SUA-Cds risultano formulate in maniera chiara ed esauriente in tutte le sue articolazioni. Si è ravvisata una semplificazione delle modalità di accesso al documento tale da permettere una più rapida ed efficace consultazione dei dati in esso contenuti.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione disponibile, emerge la necessità di avviare delle iniziative che trasversalmente interessino tutti i corsi di laurea del Dipartimento:

- Al fine di intercettare più efficacemente le criticità relative alla didattica, in attesa che sia attivato il già in precedenza proposto punto informativo per gli studenti i cui servizi saranno coordinati e svolti dai rappresentanti degli studenti nella Consulta, sono stati nel frattempo individuati dei locali idonei allo scopo. La Commissione auspica che nel corso dei prossimi mesi possa essere messa in opera tale misura.
- Per quanto riguarda la dotazione della Biblioteca dell'area giuridica, economica e sociale, preso atto della ripresa della politica degli acquisti di tutte le nuove accessioni

delle principali case editrici delle materie pertinenti al CdS” ed in attesa della apposita Commissione di Dipartimento della Biblioteca, la Commissione propone che si sviluppino rapporti più frequenti di collegamento tra la rappresentante del Dipartimento in seno allo SBA e i singoli docenti per intercettare i bisogni di ciascuna area.

- Si ribadisce l’esigenza di rafforzare le iniziative, già peraltro avviate e che già hanno fornito dei riscontri positivi, di orientamento in entrata per la promozione dell’offerta formativa del corso di laurea, nonché di orientamento *in itinere* e in uscita con la programmazione annuale di un evento, a cui venga dato un certo risalto sotto il profilo della comunicazione, volto a favorire l’incontro fra le realtà imprenditoriali calabresi e non e i laureandi/laureati del Corso.
- Sul presupposto delle criticità emerse nell’ambito della internazionalizzazione, la Commissione propone un’azione di promozione dei bandi Erasmus, la stipula di nuove convenzioni con Atenei stranieri e l’attivazione di corsi in lingua inglese dedicati al fine di consentire spostamenti più agevoli per gli studenti in ambito internazionale.
- Per questo anno accademico si sono riscontrate minori difficoltà nell’accesso ai contenuti del sito web del Dipartimento e più in generale di quello dell’Ateneo. Si auspica un ulteriore miglioramento al fine di rendere ancor più agevole la navigazione *on line* consentendo l’immediata fruibilità dei dati relativi all’offerta formativa, delle informazioni riguardanti la didattica e i servizi offerti dall’Ateneo (inclusi, naturalmente, la documentazione relativa al processo di valutazione, autovalutazione e accreditamento).
- Intercettando un’esigenza manifestata dagli studenti al coordinatore del CdS, si propone l’aumento delle ore di tirocinio e/o stage, e quindi dei CFU ad essi correlati, al fine di professionalizzare maggiormente il corso e di favorire un accompagnamento significativo dalla laurea al mondo del lavoro.

**RELAZIONE ANNUALE
DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea in:

CDS – Organizzazioni e Mutamento Sociale (Classe LM-63)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Prof. Lorenzo Sinisi, Presidente

Prof.ssa Raffaella Nigro, Vicepresidente

Dott. Francesco Rania, Segretario

Sig.na Adriana Costa, Rappresentante degli Studenti

Sig. Francesco Galati, Rappresentante degli Studenti

Sig. Francesco Sei, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il 4 aprile 2019 la Commissione paritetica ha tenuto la sua prima riunione del nuovo anno (XXIX dal suo primo insediamento) nel corso della quale si è dato atto dell'elezione del dott. Francesco Rania quale componente per il ruolo dei ricercatori in sostituzione della dott.ssa Anna Melania Sia. La prof.ssa Nigro ha quindi provveduto ad esporre alla Commissione le questioni discusse nella riunione del 14/03/19 presieduta dal prorettore prof. Costanzo in

merito al ruolo delle Commissioni paritetiche nella prossima visita ANVUR prevista per la primavera del 2020. Si è quindi provveduto a fare il punto sulla documentazione da acquisire e a tracciare una prima programmazione delle attività finalizzate alla redazione della Relazione annuale; infine sono stati esaminati ed acquisiti due documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati, le quali richieste sono state trasmesse agli organi competenti e quindi discusse nel successivo Consiglio di Dipartimento.

- Il *20 maggio 2019* la Commissione, preso atto del fatto che ad allora non era ancora disponibile il materiale necessario ai fini della Redazione della relazione annuale, ha rinviato alla successiva riunione la ricognizione della documentazione nel frattempo acquisita anche su sollecitazione della Commissione stessa. Si è quindi passati a discutere in merito ad alcune misure che sono state adottate per meglio intercettare le esigenze degli studenti e ricevere in modo più efficace le proposte dagli stessi avanzate per il superamento delle criticità. Infine sono stati esaminati ed acquisiti cinque documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati, richieste che sono quindi state trasmesse agli organi competenti ai fini del loro esame da parte del Consiglio di Dipartimento.
- Il *23 luglio 2019* il Presidente, preso atto dell'acquisizione delle schede SUA di ciascun corso di studio afferente al Dipartimento e dei dati della XXI indagine Alma Laurea sulla condizione occupazionale dei laureati nel corso dell'anno 2018, ha dato avvio alla discussione in merito ad alcuni dati emergenti da tale documentazione rinviando alla riunione successiva l'esame della restante documentazione che sarà prima di allora prodotta ed acquisita. Sono state infine esaminate e discusse alcune richieste presentate dai rappresentanti degli studenti in merito ad esigenze avvertite dai loro rappresentati relative alla didattica, le quali richieste sono quindi state trasmesse agli organi competenti ai fini del loro esame e trattazione in seno al Consiglio di Dipartimento.
- Il *18 ottobre 2019* il Presidente ha provveduto innanzitutto a comunicare la notizia del pronto riscontro che hanno avuto da parte soprattutto del Presidio di Qualità le richieste inoltrate in merito alla documentazione ancora da acquisire. Oltre a questa, che si è quindi potuta

aggiungere accanto a quella già posseduta e vagliata dalla Commissione, è stato trasmesso un utile cronoprogramma in merito agli adempimenti AVA dei CdS in base al quale il termine della presentazione della relazione annuale da parte della Commissione è stato fissato al 22 novembre 2019. Si è quindi proceduto alla divisione del lavoro istruttorio fra più sottocommissioni al fine di predisporre una bozza destinata ad essere la base per il lavoro di vera e propria redazione della relazione annuale rinviato quindi alla successiva riunione. Infine è stato esaminato ed acquisito un documento prodotto dalla componente studenti contenente una richiesta degli studenti da loro rappresentati, successivamente trasmessa agli organi competenti per essere quindi esaminata da parte del Consiglio di Dipartimento.

- Il 18 novembre 2019 la Commissione si è riunita per proseguire e completare il lavoro di redazione della relazione annuale al fine del suo inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. La gestione dei dati contenuti e divulgati attraverso il sito *web* di Ateneo è risultata molto utile ai fini della stesura di questa relazione.

Un'alta percentuale di studenti (59,8 di 555 partecipanti) dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni. Il 40,2 % non frequenta, il 58,7 % di essi a causa del lavoro. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la grande maggioranza dei partecipanti (40,5 % "più sì che no", 47,6 % "decisamente sì"). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (39,3 % "più sì che no", 51,0 % "decisamente sì"). Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia (37,8 % "più sì che no", 51,4 % "decisamente sì"). Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro per il 35,3 % "più sì che no" e il 56,8 % "decisamente sì".

Molto positivo il gradimento relativo alla docenza da parte dei frequentanti. Gli orari delle lezioni, esercitazioni e altre attività sono rispettati per il 31,6 “più sì che no” e il 64,8 % “decisamente sì”. Il docente ha stimolato/motivato l'interesse verso la disciplina per il 33,4 % “più sì che no” e il 61,7 % “decisamente sì”. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 29,8 % “più sì che no” e il 65,7 % “decisamente sì”. Si è riscontrato anche un notevole gradimento riguardo allo svolgimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) funzionali all'apprendimento delle materie attraverso anche l'organizzazione di cicli di seminari su argomenti fondamentali per l'approfondimento delle singole materie (34,3 % “più sì che no”, 59,3 % “decisamente sì”). È stata rilevata la coerenza fra le modalità di svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web per il 31,0 % “più sì che no” e il 66,0 % “decisamente sì”. Molto positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (36,8 % “più sì che no” e 55,3 % “decisamente sì”). Molto positivi i dati relativi all'interesse degli argomenti trattati (35,7 % “più sì che no” e 55,5 % “decisamente sì”).

Quanto ai suggerimenti indicati dagli studenti, i dati rilevanti riguardano l'alleggerimento del carico didattico complessivo, richiesto dal 17,9 % dei partecipanti, l'inserimento di più prove intermedie (16,2 %), l'incremento delle attività a supporto della didattica (12,0%) e l'eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri insegnamenti (11,7 %).

I valori assoluti confermano il grado di apprezzamento degli studenti in riferimento all'insegnamento, la docenza e l'interesse per i temi affrontati nel corso.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne la valutazione degli ausili didattici si riportano qui di seguito i dati disponibili – tratti dai questionari somministrati agli studenti in corso d'anno – che sono quelli relativi al CDS in oggetto:

Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?

Dagli indici risulta:

- Decisamente No: 20
- Più no che sì: 40
- Più sì che no: 210
- Decisamente sì: 285
- Non risponde: 0
- Non applicabile: 0
- Totale: 555

Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?

Dagli indici risulta:

- Decisamente No: 7
- Più no che sì: 14
- Più sì che no: 114
- Decisamente sì: 197
- Non risponde: 0
- Non applicabile: 223
- Totale: 555

Per quanto concerne la valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza, da parte degli studenti (frequentanti) si rileva quanto segue. Le lezioni frontali, le esercitazioni sono state erogate in conformità al Sistema di assicurazione della qualità dell'attività didattica approvato dal Presidio di Qualità. I dati raccolti sono i seguenti:

Riguardo all'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati, si riscontrano valori positivi: 37.8% "più sì che no", 51.4% "decisamente sì", per un totale di 89.2%.

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 29.8% "più sì che no" e 65.7% "decisamente sì"; per un totale di 95.5%.

Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 34.3% "più sì che no" e 59.3% "decisamente sì"; per un totale di 93.6%.

Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 36.8% “più sì che no” e il 55.3% “decisamente sì”; per un totale di 92.1%.

Per quanto attiene l’adeguatezza del materiale didattico consigliato per lo studio delle varie materie, è valutata positivamente dal 37.8% “più sì che no” e dal 51.4%, per un totale di 89.2%.

Le aule e le attrezzature di cui dispone il Dipartimento (DIGES) per i suoi corsi di studio risultano adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Si è raggiunto l’obiettivo proposto nell’anno precedente (apertura delle aule studio all’interno del Dipartimento). Si confermano, ancora, le criticità già rilevate nella relazione dell’anno passato riguardo la maggiore efficienza nel servizio di prestito inter-bibliotecario. Si rileva un perdurante deficit nell’orario di distribuzione dei libri. La Commissione prende atto della ripresa della politica degli acquisti di tutte le nuove accessioni delle principali case editrici e, in attesa della costituzione di una apposita Commissione di Dipartimento della Biblioteca, propone che si sviluppino rapporti più frequenti di collegamento tra la rappresentante del Dipartimento in seno allo SBA e i singoli docenti per intercettare i bisogni di ciascuna area”.

Si propone un intervento tale da fornire almeno n°2 fotocopiatrici da installare all’interno del Dipartimento necessario per venire incontro alle esigenze degli studenti, l’urgente ripristino del servizio di caffetteria e ristorazione che momentaneamente è assente, infine una necessaria miglioria del servizio di trasporti che collega il campus universitario con il capoluogo e i paesi limitrofi.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di accertamento della conoscenza e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati attesi, sono state verificate attraverso la somministrazione di questionari ai docenti del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia (DGES) impegnati nei due semestri di corso dell’anno accademico 2018-2019. I questionari compilati ed elaborati sono stati complessivamente

51. Si osserva in proposito un sensibile aumento del numero dei docenti che ha compilato le schede relative alla valutazione della didattica, rispetto allo scorso anno nel quale risultavano compilati appena 31 questionari.

I questionari sono strutturati in due sezioni. La prima è costituita da una serie di domande riguardanti “Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto alla didattica”. La seconda sezione, denominata “Docenza”, riguarda nello specifico le conoscenze degli studenti e il grado di soddisfazione dei docenti rispetto agli obiettivi didattici.

C.1. Analisi della rilevazione riguardante “Corso di studi, aule e attrezzature di supporto”

La sezione 1 del questionario comprendeva sei domande su “Corso di studi, le aule e attrezzature e i servizi di supporto alla didattica”. L’analisi delle risposte dei 51 questionari è sintetizzata dalla Tabella 1.

Tabella 1. “Corso di studi, le aule e attrezzature e i servizi di supporto alla didattica”. Distribuzione percentuale delle risposte su 51 questionari

Domanda	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Giudici positivi
Il carico di studio degli insegnamenti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?	0,0	0,0	49,0	51,0	100,0
L’organizzazione complessiva (orario, esami) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?	0,0	0,0	43,1	59,6	100,0

L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato consegnato in modo tale da consentire una frequenza e un'attività di studio individuale?	0,0	2,0	51,0	47,1	100,0
Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	0,0	3,9	35,3	60,8	100,0
I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, etc.) sono adeguati?	0,0	35,3	39,2	25,5	100,0
Il servizio della segreteria studenti è stato soddisfacente?	0,0	5,9	21,6	72,5	100,0

Dall'analisi delle risposte ai questionari emerge complessivamente una prevalenza della percentuale di giudizi positivi, ottenuta dalla somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì". Persiste, rispetto al dato rilevato nell'a.a. 2017-2018, una significativa percentuale di risposte negative ("più no che sì", pari al 35,3%) in merito alla domanda sulla adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo studio e per le attività didattiche integrative. Percentuali negative piuttosto lievi, peraltro in calo rispetto al dato rilevato nell'a.a. 2017-2018, si rilevano a proposito della adeguatezza delle aule ("più no che sì", pari al 3,9%) e dell'orario delle lezioni in rapporto alla frequenza e allo studio individuale ("più no che sì", pari al 2 %).

C. 2. Sintesi

A fronte di una generale ed elevata soddisfazione circa l'organizzazione complessiva dei corsi di insegnamento, nonché sull'adeguatezza delle aule e del servizio svolto dalla segreteria studenti, emergono alcune criticità in merito all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature destinate allo studio e allo svolgimento di attività didattiche integrative.

C.3. Analisi della rilevazione riguardante la Didattica

La sezione 2 del questionario comprendeva quattro domande sulla "Docenza". L'analisi delle risposte di questa sezione è sintetizzata nella Tabella 2.

Tabella 2. "Docenza". Distribuzione percentuale delle risposte su 51 questionari

Domanda	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Giudici positivi
Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?	0,0	29,4	49,0	21,6	100,0
Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di	5,9	27,5	51,0	15,7	100,0

riferimento?					
L'illustrazione delle modalità d'esame è stata recepita in modo chiaro?	0,0	0,0	27,5	72,5	100,0
Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?	0,0	0,0	23,5	76,5	100,0

Anche per quanto concerne il settore della “Docenza”, i dati registrano una percentuale preponderante di giudizi positivi (risultanti dalla somma delle risposte “più sì che no” e “decisamente sì”). In particolare, la totalità dei docenti si è dichiarato complessivamente soddisfatto dell'insegnamento svolto. Permane, considerando anche le rilevazioni dell'anno accademico precedente (2017-2018), una quota significativa di risposte negative (“decisamente no”, pari al 5,9% e “più no che sì”, pari al 27,5%) sulla domanda riguardante le “modalità previste per il coordinamento dei programmi degli insegnamenti”. È inoltre da rilevare la percentuale negativa (“più no che sì”, pari al 29,4%), benché in significativo calo rispetto al 40% rilevato nell'a.a. 2017-2018, delle domande relative alle conoscenze preliminari degli studenti frequentanti al fine della comprensione degli argomenti trattati nell'ambito delle lezioni. Rispetto alla rilevazione dell'a.a. 2017-2018 dalla quale era emersa una seppur lieve percentuale di risposte negative, si segnala nell'a.a. 2018-2019 la totalità delle risposte positive (“decisamente sì” e “più sì che no”) sul grado di soddisfazione relativo all'illustrazione delle modalità d'esame e al loro recepimento da parte degli studenti.

C. 4. Sintesi

Dall'analisi dei questionari emerge un diffuso livello di soddisfazione rispetto al settore della “Docenza”. Permangono tuttavia valutazioni negative circa le conoscenze preliminari degli studenti e, soprattutto, con riguardo alle modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti.

C. 5. Valutazione finale e proposte

Nella presente sezione della Relazione della Commissione Paritetica è stata effettuata un'analisi dei questionari somministrati ai docenti, dei diversi Corsi di Laurea del Dipartimento, nel corso dei due semestri dell'a.a. 2018-2019. Nel complesso, i questionari elaborati sono stati 51. L'analisi è stata condotta separatamente per le due sezioni dei questionari. Si tratta di sezioni omogenee riguardanti: a) i Corsi di laurea, le aule, le attrezzature e i servizi di supporto alla didattica; b) la Docenza.

Dall'analisi della prima sezione, pur nell'ambito di una sostanziale preponderanza degli apprezzamenti positivi, sono emerse valutazioni negative circa l'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo studio e per le attività didattiche integrative.

In attesa che venga attivata la procedura per l'istituzione di una Commissione di Dipartimento con l'incarico di occuparsi delle diverse questioni connesse alla Biblioteca, non soltanto in termini di adeguatezza degli spazi disponibili e/o degli orari di apertura, ma anche per quanto concerne le problematiche connesse alle nuove acquisizioni di riviste e/o monografie al fine di consentire un'adeguata disponibilità delle risorse, a beneficio delle attività di studio e di ricerca degli studenti e dei docenti, si evidenzia l'importanza del ruolo del rappresentante di Dipartimento all'interno del Consiglio dell'Organo a ciò deputato (SBA), ai fini di sottolineare la peculiarità della ricerca all'interno dell'area giuridico-economica e sociologica e quindi vincolare una parte della spesa per i servizi bibliotecari alle sole esigenze prospettate dal Dipartimento; in questa direzione, su espressa richiesta del Consiglio di Dipartimento e del suo Direttore, gli organi di Ateneo stanno valutando l'opportunità di prevedere un'amministrazione autonoma delle risorse dedicate agli acquisti di biblioteca, sotto la diretta gestione del rappresentante del Dipartimento. Quanto all'adeguatezza delle attrezzature per lo svolgimento di attività di studio e di didattica integrativa, la Commissione Paritetica segnala i progressi conseguiti nel corso dell'a.a. 2018-2019 rispetto all'esigenza, sottolineata nella relazione relativa all'a.a. 2017-2018, di promuovere iniziative volte ad un loro effettivo ed efficace miglioramento, soprattutto tenendo conto della importanza ad esse attribuita dagli stessi studenti. Il Dipartimento ha infatti richiesto e ottenuto dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo la predisposizione di quattro strutture da collocare nel piazzale antistante la Biblioteca e da adibire ad aule studio e/o nelle quali svolgere attività didattiche integrative. Si sottolinea in proposito che le spese relative alle quattro strutture in oggetto risultano già impegnate e che si è in attesa della sola fase esecutiva da completarsi entro fine 2019/inizio 2020. Con l'obiettivo di migliorare l'adeguatezza

delle attrezzature, il Dipartimento ha altresì predisposto un'aula studio disponibile agli studenti nei locali del Dipartimento presso la ex aula informatica; oltre ad un'ulteriore aula giornaliera, da ricavare dalle disponibilità rese possibili, soprattutto durante il semestre delle lezioni, sin quando non sia risolta la controversia che oppone l'Università al gestore del bar.

Dall'analisi della seconda sezione dei questionari è emersa la persistenza di valutazioni negative, da un lato, circa le modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti e dall'altro, a proposito delle conoscenze preliminari degli studenti, ancorché in significativo calo rispetto al medesimo dato rilevato nella relazione relativa all'a.a. 2017-2018. Sul primo aspetto, e tenendo conto delle analoghe rilevazioni emerse nella Relazione della Commissione Paritetica relativa all'a.a. 2016-2017, si ribadisce l'esigenza di migliorare le modalità di coordinamento dei programmi didattici al fine di consentire una più accurata definizione dei contenuti (anche in considerazione dell'assenza di formali propedeuticità tra insegnamenti degli stessi settori), e di permettere agli studenti di acquisire, con gradualità, le conoscenze preliminari in ambiti strettamente collegati. Un più efficace coordinamento dei programmi potrebbe in tal senso rivelarsi proficuo e condurre ad un ulteriore miglioramento del dato relativo alle conoscenze preliminari degli studenti. Su questo aspetto pertanto, e tenendo conto della varietà e delle specifiche esigenze degli studenti, la Commissione Paritetica incoraggia la prosecuzione ed il rafforzamento di un dibattito costruttivo tra i docenti, finalizzato all'individuazione di pratiche condivise per consentire di migliorare il livello generale di apprendimento, ad esempio attraverso l'impiego di strumenti didattici flessibili modulati sulle esigenze delle diverse tipologie di studenti. La Commissione Paritetica reputa essenziale che ai singoli Coordinatori dei Corsi, sia affidato il compito di individuare e risolvere, in contraddittorio con il singolo docente, le incongruenze manifestate dagli studenti, di guisa da offrire una adeguata risposta, anche per i casi nei quali il docente abbia inteso lasciare immodificata la sua pregressa opzione.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il Monitoraggio Annuale SMA risulta nel complesso efficace ed esaustivo sia in relazione alla recente costituzione del CdS (a.a. 2016/2017), sia alla sua attivazione ad anni alterni (disattivato nell'a.a.

2017/2018 e riattivato per la seconda e ultima volta nell'a.a. 2018/2019). Dal monitoraggio si sottolinea altresì, anche se parzialmente, la compresenza di studenti del pregresso CdLM in Organizzazione dei Servizi della Pubblica Amministrazione (OSPA), erogato dal medesimo Dipartimento dell'Università di Catanzaro.

La scheda rileva i seguenti aspetti:

Didattica

- Il numero degli immatricolati al CdS è positivamente aumentato di oltre il 30% rispetto all'a.a. 2016/2017 raddoppiandone le immatricolazioni. Lo stesso è altresì sensibilmente superiore rispetto al corrispondente valore medio degli altri CdS (affidenti alla Classe LM-63) dell'area geografica e degli atenei sul territorio nazionale. La lettura del dato è da attribuirsi probabilmente sia alle azioni intraprese nella riorganizzazione del CdS in occasione della sua riattivazione per l'a.a. 2018/2019, sia nell'ottica di offrire un corso specialistico ad altri CdS del gruppo disciplinare politico-sociale del Dipartimento dell'Università di Catanzaro.
- Il numero di iscritti e di iscritti regolari al CdS pur incrementati rispetto agli a.a. precedenti rimangono inferiori ai corrispondenti dati medi dei CdS dell'area geografica e degli altri atenei italiani. Il dato è letto in relazione alla attivazione ad anni alterni del CdS presso l'Università di Catanzaro, che contribuisce a ridurre il totale, in valore assoluto, degli studenti iscritti.

Internazionalizzazione

- La percentuale di laureati in corso che abbiano acquisito almeno 12 CFU conseguiti all'estero supera quella media dei CdS della Classe LM-63 dell'area geografica e dell'intero territorio italiano CFU. Al fine di migliorare i dati relativi alla internazionalizzazione, la Commissione auspica e promuove la stipula di nuove convenzioni con Atenei stranieri, l'attivazione di più efficaci strategie comunicative volte a stimolare la partecipazione degli studenti alla mobilità internazionale, e l'attivazione di insegnamenti in lingua inglese incrementare l'internazionalizzazione del Corso.

Esperienza dello studente e accompagnamento del mondo del lavoro

Dalle rilevazioni di Alma Laurea il corso, comunque, dimostra di garantire una stabile occupazione dei propri laureati già ad un anno dalla laurea, pari al 66,7%. Non si è in grado di dare altre informazioni dato la recente istituzione del CdS.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

Le informazioni tratte dalla SUA-Cds risultano formulate in maniera chiara ed esauriente in tutte le sue articolazioni. Si è ravvisata una semplificazione delle modalità di accesso al documento tale da permettere una più rapida ed efficace consultazione dei dati in esso contenuti.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione disponibile, emerge la necessità di avviare delle iniziative che trasversalmente interessino tutti i corsi di laurea del Dipartimento:

- Al fine di intercettare più efficacemente le criticità relative alla didattica, in attesa che sia attivato il già in precedenza proposto punto informativo per gli studenti i cui servizi saranno coordinati e svolti dai rappresentanti degli studenti nella Consulta, sono stati nel frattempo individuati dei locali idonei allo scopo. La Commissione auspica che nel corso dei prossimi mesi possa essere messa in opera tale misura.
- Per quanto riguarda la dotazione della Biblioteca dell'area giuridica, economica e sociale, preso atto della ripresa della politica degli acquisti di tutte le nuove accessioni delle principali case editrici ed in attesa della apposita Commissione di Dipartimento della Biblioteca, la Commissione propone che si sviluppino rapporti più frequenti di collegamento tra la rappresentante del Dipartimento in seno allo SBA e i singoli docenti per intercettare i bisogni di ciascuna area.

- Si ribadisce l'esigenza di rafforzare le iniziative, già peraltro avviate e che già hanno fornito dei riscontri positivi, di orientamento in entrata per la promozione dell'offerta formativa del corso di laurea, nonché di orientamento *in itinere* e in uscita con la programmazione annuale di un evento, a cui venga dato un certo risalto sotto il profilo della comunicazione, volto a favorire l'incontro fra le realtà imprenditoriali calabresi e non e i laureandi/laureati del Corso.
- Sul presupposto delle criticità emerse nell'ambito della internazionalizzazione, la Commissione propone un'azione di promozione dei bandi Erasmus, la stipula di nuove convenzioni con Atenei stranieri e l'attivazione di corsi in lingua inglese dedicati al fine di consentire spostamenti più agevoli per gli studenti in ambito internazionale.
- Per questo anno accademico si sono riscontrate minori difficoltà nell'accesso ai contenuti del sito web del Dipartimento e più in generale di quello dell'Ateneo. Si auspica un ulteriore miglioramento al fine di rendere ancor più agevole la navigazione *on line* consentendo l'immediata fruibilità dei dati relativi all'offerta formativa, delle informazioni riguardanti la didattica e i servizi offerti dall'Ateneo (inclusi, naturalmente, la documentazione relativa al processo di valutazione, autovalutazione e accreditamento).

**RELAZIONE ANNUALE
DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea in:

CDS - SOCIOLOGIA (Classe L-40)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Prof. Lorenzo Sinisi, Presidente

Prof.ssa Raffaella Nigro, Vicepresidente

Dott. Francesca Rania, Segretario

Sig.na Adriana Costa, Rappresentante degli Studenti

Sig. Francesco Galati, Rappresentante degli Studenti

Sig. Francesco Sei, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il 4 aprile 2019 la Commissione paritetica ha tenuto la sua prima riunione del nuovo anno (XXIX dal suo primo insediamento) nel corso della quale si è dato atto dell'elezione del dott. Francesco Rania quale componente per il ruolo dei ricercatori in sostituzione della dott.sa Anna Melania Sia. La prof.ssa Nigro ha quindi provveduto ad esporre alla Commissione le questioni discusse nella riunione del 14/03/19 presieduta dal prorettore prof. Costanzo in

merito al ruolo delle Commissioni paritetiche nella prossima visita ANVUR prevista per la primavera del 2020. Si è quindi provveduto a fare il punto sulla documentazione da acquisire e a tracciare una prima programmazione delle attività finalizzate alla redazione della Relazione annuale; infine sono stati esaminati ed acquisiti due documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati, le quali richieste sono state trasmesse agli organi competenti e quindi discusse nel successivo Consiglio di Dipartimento.

- Il *20 maggio 2019* la Commissione, preso atto del fatto che ad allora non era ancora disponibile il materiale necessario ai fini della Redazione della relazione annuale, ha rinviato alla successiva riunione la ricognizione della documentazione nel frattempo acquisita anche su sollecitazione della Commissione stessa. Si è quindi passati a discutere in merito ad alcune misure che sono state adottate per meglio intercettare le esigenze degli studenti e ricevere in modo più efficace le proposte dagli stessi avanzate per il superamento delle criticità. Infine sono stati esaminati ed acquisiti cinque documenti prodotti dalla componente studenti contenenti alcune richieste degli studenti da loro rappresentati, richieste che sono quindi state trasmesse agli organi competenti ai fini del loro esame da parte del Consiglio di Dipartimento.
- Il *23 luglio 2019* il Presidente, preso atto dell'acquisizione delle schede SUA di ciascun corso di studio afferente al Dipartimento e dei dati della XXI indagine Alma Laurea sulla condizione occupazionale dei laureati nel corso dell'anno 2018, ha dato avvio alla discussione in merito ad alcuni dati emergenti da tale documentazione rinviando alla riunione successiva l'esame della restante documentazione che sarà prima di allora prodotta ed acquisita. Sono state infine esaminate e discusse alcune richieste presentate dai rappresentanti degli studenti in merito ad esigenze avvertite dai loro rappresentati relative alla didattica, le quali richieste sono quindi state trasmesse agli organi competenti ai fini del loro esame e trattazione in seno al Consiglio di Dipartimento.
- Il *18 ottobre 2019* il Presidente ha provveduto innanzitutto a comunicare la notizia del pronto riscontro che hanno avuto da parte soprattutto del Presidio di Qualità le richieste inoltrate in merito alla documentazione ancora da acquisire. Oltre a questa, che si è quindi potuta

aggiungere accanto a quella già posseduta e vagliata dalla Commissione, è stato trasmesso un utile cronoprogramma in merito agli adempimenti AVA dei CdS in base al quale il termine della presentazione della relazione annuale da parte della Commissione è stato fissato al 22 novembre 2019. Si è quindi proceduto alla divisione del lavoro istruttorio fra più sottocommissioni al fine di predisporre una bozza destinata ad essere la base per il lavoro di vera e propria redazione della relazione annuale rinviato quindi alla successiva riunione. Infine è stato esaminato ed acquisito un documento prodotto dalla componente studenti contenente una richiesta degli studenti da loro rappresentati, successivamente trasmessa agli organi competenti per essere quindi esaminata da parte del Consiglio di Dipartimento.

- Il 18 novembre 2019 la Commissione si è riunita per proseguire e completare il lavoro di redazione della relazione annuale al fine del suo inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. La gestione dei dati contenuti e divulgati attraverso il sito *web* di Ateneo è risultata molto utile ai fini della stesura di questa relazione.

Un'alta percentuale di studenti (70,6 % di 1.236 partecipanti) dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni. Il 29,4 % non ha frequentato; di questi il 53,6% per motivi di lavoro. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la grande maggioranza dei partecipanti (42,3 % "più sì che no", 42,9 % "decisamente sì"). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (39,7 % "più sì che no", 47,1 % "decisamente sì"). Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia (40,0 % "più sì che no", 50,0 % "decisamente sì"). Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro per il 32,2 % "più sì che no" e 59,1 % "decisamente sì".

Molto positivo il gradimento relativo alla docenza da parte dei frequentanti. Gli orari delle lezioni, esercitazioni e altre attività sono rispettati per 35,9 % “più sì che no” e 58,7 % “decisamente sì”. Il docente ha stimolato/motivato l'interesse verso la disciplina per 33,5 % “più sì che no” e 59,7 % “decisamente sì”. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per 31,5 % (più sì che no) e 63,1 % “decisamente sì”. Si è riscontrato anche un notevole gradimento riguardo allo svolgimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) funzionali all'apprendimento delle materie attraverso anche l'organizzazione di cicli di seminari su argomenti fondamentali per l'approfondimento delle singole materie (38,2 % “più sì che no”, 53,2% “decisamente sì”). È stata rilevata la coerenza fra le modalità di svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web per 36,2 % “più sì che no” e 60,2 % (“decisamente sì”). Molto positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (37,3 % “più sì che no” e 56,1 % “decisamente sì”). Molto positivi i dati relativi all'interesse degli argomenti trattati (34,3 % “più sì che no” e 55,8 % “decisamente sì”).

Quanto ai suggerimenti indicati dagli studenti, i dati più rilevanti riguardano l'alleggerimento del carico didattico complessivo (21,1 %) e l'inserimento di prove intermedie (20,4 %).

I valori confermano il grado di apprezzamento degli studenti in riferimento all'insegnamento, la docenza e l'interesse per i temi affrontati nel corso.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne la valutazione degli ausili didattici si riportano qui di seguito i dati disponibili – tratti dai questionari somministrati agli studenti in corso d'anno – che sono quelli relativi al CDS in oggetto:

Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?

Dagli indici risulta:

- Decisamente No: 42

- Più no che sì: 82
- Più sì che no: 494
- Decisamente sì: 618
- Non risponde: 0
- Non applicabile: 0
- Totale: 1.236

Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?

Dagli indici risulta:

- Decisamente No: 20
- Più no che sì: 55
- Più sì che no: 333
- Decisamente sì: 464
- Non risponde: 0
- Non applicabile: 364
- Totale: 1.236

Per quanto concerne la valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza, da parte degli studenti (frequentanti) si rileva quanto segue. Le lezioni frontali, le esercitazioni sono state erogate in conformità al Sistema di assicurazione della qualità dell'attività didattica approvato dal Presidio di Qualità. I dati raccolti sono i seguenti:

Per quanto concerne l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati, si riscontrano valori positivi: 39.7% ("più sì che no"), 47.1% ("decisamente sì"), per un totale di 86,8%.

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 31.5% ("più sì che no") e 63.1% ("decisamente sì"); per un totale di 94.6%.

Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 38.2% ("più sì che no") e 53.2% ("decisamente sì"); per un totale di 91.4%.

Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 37.3% “più sì che no” e il 56.1% “decisamente sì”; per un totale di 93.4%.

Per quanto concerne l’adeguatezza del materiale didattico consigliato per lo studio delle varie materie, è valutata positivamente dal 40.0% “più sì che no” e dal 50.0%, per un totale di 90.0%.

Le aule e le attrezzature di cui dispone il Dipartimento (DIGES) per i suoi corsi di studio risultano adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Si è raggiunto l’obiettivo proposto nell’anno precedente (apertura delle aule studio all’interno del Dipartimento). Si confermano, ancora, le criticità già rilevate nella relazione dell’anno passato riguardo la maggiore efficienza nel servizio di prestito inter-bibliotecario. Si rileva un perdurante deficit nell’orario di distribuzione dei libri. La Commissione prende atto della ripresa della politica degli acquisti di tutte le nuove accessioni delle principali case editrici in ambito sociologico e, in attesa della costituzione di una apposita Commissione di Dipartimento della Biblioteca, propone che si sviluppino rapporti più frequenti di collegamento tra la rappresentante del Dipartimento in seno allo SBA e i singoli docenti per intercettare i bisogni di ciascuna area.

Si propone un intervento tale da fornire almeno n°2 fotocopiatrici da installare all’interno del Dipartimento necessario per venire incontro alle esigenze degli studenti, l’urgente ripristino del servizio di caffetteria e ristorazione che momentaneamente è assente, infine una necessaria miglioria del servizio di trasporti che collega il campus universitario con il capoluogo e i paesi limitrofi.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di accertamento della conoscenza e delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati attesi, sono state verificate attraverso la somministrazione di questionari ai docenti del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia (DGES) impegnati nei due semestri di corso dell’anno accademico 2018-2019. I questionari compilati ed elaborati sono stati complessivamente 51. Si osserva in proposito un sensibile aumento del numero dei docenti che ha compilato le schede relative alla valutazione della didattica, rispetto allo scorso anno nel quale risultavano compilati appena 31 questionari.

I questionari sono strutturati in due sezioni. La prima è costituita da una serie di domande riguardanti “Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto alla didattica”. La seconda sezione, denominata “Docenza”, riguarda nello specifico le conoscenze degli studenti e il grado di soddisfazione dei docenti rispetto agli obiettivi didattici.

C.1. Analisi della rilevazione riguardante “Corso di studi, aule e attrezzature di supporto”

La sezione 1 del questionario comprendeva sei domande su “Corso di studi, le aule e attrezzature e i servizi di supporto alla didattica”. L’analisi delle risposte dei 51 questionari è sintetizzata dalla Tabella 1.

Tabella 1. “Corso di studi, le aule e attrezzature e i servizi di supporto alla didattica”. Distribuzione percentuale delle risposte su 51 questionari

Domanda	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Giudici positivi
Il carico di studio degli insegnamenti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?	0,0	0,0	49,0	51,0	100,0
L’organizzazione complessiva (orario, esami) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?	0,0	0,0	43,1	59,6	100,0
L’orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel	0,0	2,0	51,0	47,1	100,0

periodo di riferimento è stato consegnato in modo tale da consentire una frequenza e un'attività di studio individuale?					
Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	0,0	3,9	35,3	60,8	100,0
I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, etc.) sono adeguati?	0,0	35,3	39,2	25,5	100,0
Il servizio della segreteria studenti è stato soddisfacente?	0,0	5,9	21,6	72,5	100,0

Dall'analisi delle risposte ai questionari emerge complessivamente una prevalenza della percentuale di giudizi positivi, ottenuta dalla somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì". Persiste, rispetto al dato rilevato nell'a.a. 2017-2018, una significativa percentuale di risposte negative ("più no che sì", pari al 35,3%) in merito alla domanda sulla adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo studio e per le attività didattiche integrative. Percentuali negative piuttosto lievi, peraltro in calo rispetto al dato rilevato nell'a.a. 2017-2018, si rilevano a proposito della adeguatezza delle aule ("più no che sì", pari al 3,9%) e dell'orario delle lezioni in rapporto alla frequenza e allo studio individuale ("più no che sì", pari al 2 %).

C. 2. Sintesi

A fronte di una generale ed elevata soddisfazione circa l'organizzazione complessiva dei corsi di insegnamento, nonché sull'adeguatezza delle aule e del servizio svolto dalla segreteria studenti, emergono alcune criticità in merito all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature destinate allo studio e allo svolgimento di attività didattiche integrative.

C.3. Analisi della rilevazione riguardante la Didattica

La sezione 2 del questionario comprendeva quattro domande sulla "Docenza". L'analisi delle risposte di questa sezione è sintetizzata nella Tabella 2.

Tabella 2. "Docenza". Distribuzione percentuale delle risposte su 51 questionari

Domanda	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Giudici positivi
Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?	0,0	29,4	49,0	21,6	100,0
Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?	5,9	27,5	51,0	15,7	100,0
L'illustrazione delle modalità d'esame è stata recepita in modo chiaro?	0,0	0,0	27,5	72,5	100,0

Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?	0,0	0,0	23,5	76,5	100,0
---	-----	-----	------	------	-------

Anche per quanto concerne il settore della “Docenza”, i dati registrano una percentuale preponderante di giudizi positivi (risultanti dalla somma delle risposte “più sì che no” e “decisamente sì”). In particolare, la totalità dei docenti si è dichiarato complessivamente soddisfatto dell'insegnamento svolto. Permane, considerando anche le rilevazioni dell'anno accademico precedente (2017-2018), una quota significativa di risposte negative (“decisamente no”, pari al 5,9% e “più no che sì”, pari al 27,5%) sulla domanda riguardante le “modalità previste per il coordinamento dei programmi degli insegnamenti”. È inoltre da rilevare la percentuale negativa (“più no che sì”, pari al 29,4%), benché in significativo calo rispetto al 40% rilevato nell'a.a. 2017-2018, delle domande relative alle conoscenze preliminari degli studenti frequentanti al fine della comprensione degli argomenti trattati nell'ambito delle lezioni. Rispetto alla rilevazione dell'a.a. 2017-2018 dalla quale era emersa una seppur lieve percentuale di risposte negative, si segnala nell'a.a. 2018-2019 la totalità delle risposte positive (“decisamente sì” e “più sì che no”) sul grado di soddisfazione relativo all'illustrazione delle modalità d'esame e al loro recepimento da parte degli studenti.

C. 4. Sintesi

Dall'analisi dei questionari emerge un diffuso livello di soddisfazione rispetto al settore della “Docenza”. Permangono tuttavia valutazioni negative circa le conoscenze preliminari degli studenti e, soprattutto, con riguardo alle modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti.

C. 5. Valutazione finale e proposte

Nella presente sezione della Relazione della Commissione Paritetica è stata effettuata un'analisi dei questionari somministrati ai docenti, dei diversi Corsi di Laurea del Dipartimento, nel corso dei due semestri dell'a.a. 2018-2019. Nel complesso, i questionari elaborati sono stati 51. L'analisi è stata condotta separatamente per le due sezioni dei questionari. Si tratta di sezioni omogenee riguardanti: a) i Corsi di laurea, le aule, le attrezzature e i servizi di supporto alla didattica; b) la Docenza.

Dall'analisi della prima sezione, pur nell'ambito di una sostanziale preponderanza degli apprezzamenti positivi, sono emerse valutazioni negative circa l'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo studio e per le attività didattiche integrative.

In attesa che venga attivata la procedura per l'istituzione di una Commissione di Dipartimento con l'incarico di occuparsi delle diverse questioni connesse alla Biblioteca, non soltanto in termini di adeguatezza degli spazi disponibili e/o degli orari di apertura, ma anche per quanto concerne le problematiche connesse alle nuove acquisizioni di riviste e/o monografie al fine di consentire un'adeguata disponibilità delle risorse, a beneficio delle attività di studio e di ricerca degli studenti e dei docenti, si evidenzia l'importanza del ruolo del rappresentante di Dipartimento all'interno del Consiglio dell'Organo a ciò deputato (SBA), ai fini di sottolineare la peculiarità della ricerca all'interno dell'area giuridico-economica e sociologica e quindi vincolare una parte della spesa per i servizi bibliotecari alle sole esigenze prospettate dal Dipartimento; in questa direzione, su espressa richiesta del Consiglio di Dipartimento e del suo Direttore, gli organi di Ateneo stanno valutando l'opportunità di prevedere un'amministrazione autonoma delle risorse dedicate agli acquisti di biblioteca, sotto la diretta gestione del rappresentante del Dipartimento. Quanto all'adeguatezza delle attrezzature per lo svolgimento di attività di studio e di didattica integrativa, la Commissione Paritetica segnala i progressi conseguiti nel corso dell'a.a. 2018-2019 rispetto all'esigenza, sottolineata nella relazione relativa all'a.a. 2017-2018, di promuovere iniziative volte ad un loro effettivo ed efficace miglioramento, soprattutto tenendo conto della importanza ad esse attribuita dagli stessi studenti. Il Dipartimento ha infatti richiesto e ottenuto dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo la predisposizione di quattro strutture da collocare nel piazzale antistante la Biblioteca e da adibire ad aule studio e/o nelle quali svolgere attività didattiche integrative. Si sottolinea in proposito che le spese relative alle quattro strutture in oggetto risultano già impegnate e che si è in attesa della sola fase esecutiva da completarsi entro fine 2019/inizio 2020. Con l'obiettivo di migliorare l'adeguatezza delle attrezzature, il Dipartimento ha altresì predisposto un'aula studio disponibile agli studenti nei locali del Dipartimento presso la ex aula informatica; oltre ad un'ulteriore aula giornaliera, da ricavare dalle disponibilità rese possibili, soprattutto durante il semestre delle lezioni, sin quando non sia risolta la controversia che oppone l'Università al gestore del bar.

Dall'analisi della seconda sezione dei questionari è emersa la persistenza di valutazioni negative, da un lato, circa le modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti e dall'altro, a proposito

delle conoscenze preliminari degli studenti, ancorché in significativo calo rispetto al medesimo dato rilevato nella relazione relativa all'a.a. 2017-2018. Sul primo aspetto, e tenendo conto delle analoghe rilevazioni emerse nella Relazione della Commissione Paritetica relativa all'a.a. 2016-2017, si ribadisce l'esigenza di migliorare le modalità di coordinamento dei programmi didattici al fine di consentire una più accurata definizione dei contenuti (anche in considerazione dell'assenza di formali propedeuticità tra insegnamenti degli stessi settori), e di permettere agli studenti di acquisire, con gradualità, le conoscenze preliminari in ambiti strettamente collegati. Un più efficace coordinamento dei programmi potrebbe in tal senso rivelarsi proficuo e condurre ad un ulteriore miglioramento del dato relativo alle conoscenze preliminari degli studenti. Su questo aspetto pertanto, e tenendo conto della varietà e delle specifiche esigenze degli studenti, la Commissione Paritetica incoraggia la prosecuzione ed il rafforzamento di un dibattito costruttivo tra i docenti, finalizzato all'individuazione di pratiche condivise per consentire di migliorare il livello generale di apprendimento, ad esempio attraverso l'impiego di strumenti didattici flessibili modulati sulle esigenze delle diverse tipologie di studenti. La Commissione Paritetica reputa essenziale che ai singoli Coordinatori dei Corsi, sia affidato il compito di individuare e risolvere, in contraddittorio con il singolo docente, le incongruenze manifestate dagli studenti, di guisa da offrire una adeguata risposta, anche per i casi nei quali il docente abbia inteso lasciare immodificata la sua pregressa opzione.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La scheda di Monitoraggio Annuale SMA appare nel complesso efficace ed esauriente. Da essa si rilevano i seguenti punti:

Didattica

- La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU è in crescita passando dal 31,7% al 33,1%. Una tale variazione positiva è probabilmente dovuta ad un mirato orientamento in itinere che sarà maggiormente intensificato in tutto i suoi aspetti dal progetto POT (piano di orientamento e tutorato) al fine di accompagnare gli studenti durante l'intero percorso di studi

- Si registra un sostanziale incremento dal 5,2% nel 2017 al 10,7% nel 2018 della percentuale di studenti provenienti da altre regioni. Si auspica di mantenere/incrementare tale trend mediante un orientamento extra regionale tale da dare maggiore visibilità al CdS.
- La percentuale di laureati che si laureano entro la durata normale del corso è sensibilmente migliorata rispetto all'anno precedente (7.5%) passando all' 11.3%. Al fine di incrementare il dato, il rapporto individua un costante monitoraggio e reindirizzamento delle azioni di orientamento in itinere.

Internazionalizzazione

- Tale aspetto appare ancora critico e misure correttive sono tuttora in fase di costruzione. Si propone un orientamento mirato a comprendere l'importanza della formazione presso università straniere e corsi in lingua inglese al fine di favorire il migliore adattamento possibile nelle situazioni di studio all'estero.

Esperienza dello studente

- Dall'analisi dei questionari somministrati agli studenti, si registra una valutazione positiva sia in merito al carico di studio, sia nei confronti del piano didattico.
- Permangono le criticità concernenti l'ubicazione delle strutture in cui si svolgono le attività didattiche, relative all'accessibilità delle stesse, alla possibilità di usufruire dei servizi essenziali per gli studenti, quali un punto di ristoro, spazi comuni e di studio dedicati, oltre alla lontananza dalla biblioteca di Ateneo.

Accompagnamento al mondo del lavoro

- La criticità concernente l'accompagnamento al mondo del lavoro per gli studenti del terzo anno è stata in parte superata dall'istituzione di uno specifico percorso all'interno del CdS specialistica in Organizzazioni e Mutamento Sociale.
- Dalle rilevazioni Almalaurea è possibile valutare l'inserimento professionale dei laureati triennali in sociologia. Per i laureati di primo livello dell'area predetta si riportano i seguenti dati: il 26,2% lavora a un anno dalla laurea; il 31,0% non lavora, non cerca

lavoro ma è impegnato in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato. Il 50,0% sono i laureati iscritti ad un corso di laurea magistrale.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

Le informazioni tratte dalla SUA-Cds risultano formulate in maniera chiara ed esauriente in tutte le sue articolazioni. Si è ravvisata una semplificazione delle modalità di accesso al documento tale da permettere una più rapida ed efficace consultazione dei dati in esso contenuti.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione disponibile, emerge la necessità di avviare delle iniziative che trasversalmente interessino tutti i corsi di laurea del Dipartimento:

- Al fine di intercettare più efficacemente le criticità relative alla didattica, in attesa che sia attivato il già in precedenza proposto punto informativo per gli studenti i cui servizi saranno coordinati e svolti dai rappresentanti degli studenti nella Consulta, sono stati nel frattempo individuati dei locali idonei allo scopo. La Commissione auspica che nel corso dei prossimi mesi possa essere messa in opera tale misura.
- Per quanto riguarda la dotazione della Biblioteca dell'area giuridica, economica e sociale, preso atto della ripresa della politica degli acquisti di tutte le nuove accessioni delle principali case editrici in ambito sociologico e in attesa della apposita Commissione di Dipartimento della Biblioteca, la Commissione propone che si sviluppino rapporti più frequenti di collegamento tra la rappresentante del Dipartimento in seno allo SBA e i singoli docenti per intercettare i bisogni di ciascuna area.

- Si ribadisce l'esigenza di rafforzare le iniziative, già peraltro avviate e che già hanno fornito dei riscontri positivi, di orientamento in entrata per la promozione dell'offerta formativa del corso di laurea, nonché di orientamento *in itinere* e in uscita con la programmazione annuale di un evento, a cui venga dato un certo risalto sotto il profilo della comunicazione, volto a favorire l'incontro fra le realtà imprenditoriali calabresi e non e i laureandi/laureati del Corso.
- Sul presupposto delle criticità emerse nell'ambito della internazionalizzazione, la Commissione propone un'azione di promozione dei bandi Erasmus, la stipula di nuove convenzioni con Atenei stranieri e l'attivazione di corsi in lingua inglese dedicati al fine di consentire spostamenti più agevoli per gli studenti in ambito internazionale.
- Per questo anno accademico si sono riscontrate minori difficoltà nell'accesso ai contenuti del sito web del Dipartimento e più in generale di quello dell'Ateneo. Si auspica un ulteriore miglioramento al fine di rendere ancor più agevole la navigazione *on line* consentendo l'immediata fruibilità dei dati relativi all'offerta formativa, delle informazioni riguardanti la didattica e i servizi offerti dall'Ateneo (inclusi, naturalmente, la documentazione relativa al processo di valutazione, autovalutazione e accreditamento).
- Si segnala l'opportunità di attivare i tirocini curriculari per gli studenti del Corso.
- In relazione alla constatata recente flessione nelle immatricolazioni, recependo quanto prospettato dalla componente studenti, si propone di valutare l'opportunità di una eventuale rimodulazione dell'offerta formativa in modo da renderla più attrattiva.